

**Deliberazione N. 0001081 del 04/07/2023**

Struttura Proponente: UOSD Ingegneria Clinica

Centro di costo: A0SI16JD1S

Proposta: 0000227 del 08/06/2023

Oggetto:

INDIZIONE DI GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER I SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE BIOMEDICHE DI ALTA TECNOLOGIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DI ROMA.

IL DIRETTORE GENERALE (*)*Narciso Mostarda**L'Estensore: Federica Patané**Data 19/06/2023**Il Responsabile del Budget:**Data*

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione della proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

*Il Responsabile del Procedimento: Annarita Caporaso**Data 19/06/2023**Il Direttore della Struttura Proponente: Annarita Caporaso**Data 19/06/2023**Il Dirigente Addetto al Controllo di Gestione: Miriam Piccini**Data 20/06/2023**Conto Economico/Patrimoniale su cui imputare la spesa: Presa Visione**Direttore Amministrativo: Paola Longo**Data 26/06/2023**Parere: FAVOREVOLE**Direttore Sanitario: Gerardo De Carolis**Data 27/06/2023**Parere: FAVOREVOLE**Hash proposta: 5459b7c3ee62e530c2eaee6d066b3abd5775c942822bc50043c803bf50c9fd5*

IL RESPONSABILE DELLA U.OS.D. INGEGNERIA CLINICA

VISTA

la deliberazione n. 1502 del 15.11.2017 “Adozione dell’Atto di Autonomia Aziendale di diritto privato dell’Azienda Ospedaliera San Camilo Forlanini” con la quale è stata istituita la U.O.S.D. Ingegneria Clinica;

la Deliberazione n. 1531 del 21.11.2017, con la quale è stata rettificata la deliberazione sopracitata avente ad oggetto: Adozione dell’Atto di Autonomia Aziendale di diritto privato dell’Azienda Ospedaliera San Camilo Forlanini limitatamente all’organigramma ed al funzionigramma ad esso allegati;

la Deliberazione n. 0366 del 19/03/2018 con la quale la Direzione Aziendale ha affidato l’incarico di Responsabile della UOSD Ingegneria Clinica all’Ing. Annarita Caporaso;

la Deliberazione n. 932 del 15/06/2021 con la quale la Direzione Aziendale ha rinnovato l’incarico di Direzione della UOSD Ingegneria Clinica all’Ing. Annarita Caporaso;

RICHIAMATO

il D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i., “Attuazione delle direttive 2014/23UE, 2014/24UE e 2014/25UE, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

PREMESSO

che con Deliberazione n. 1002 del 01/07/2021 è stata aggiudicata la gara a procedura aperta per l’affidamento dell’appalto per i servizi integrati di gestione e manutenzione delle apparecchiature biomediche di alta tecnologia dell’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini;

che l’appalto aggiudicato con la Deliberazione di cui sopra ha una durata di 24 mesi a far data dal 01/10/2021 con scadenza il 30/09/2023;

che con Deliberazione n. 1222 del 13/08/2021 l’Azienda ha aderito alla Convenzione stipulata tra la Regione Lazio e l’aggiudicatario H.C. Hospital Consulting S.p.A. in qualità di Capogruppo, mandataria dell’ATI costituita con le Società mandanti Ge Medical Systems Italia S.p.A. e Philips S.p.A. relativa al servizio di gestione tecnica delle apparecchiature elettromedicali e delle attrezzature sanitarie di media e bassa tecnologia dell’A.O. per una durata di mesi 60 a far data dal 01/10/2021;

che l’appalto di cui sopra non prevede la gestione tecnica e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali di alta tecnologia;

RILEVATO

che l’appalto relativo alla gestione e manutenzione delle apparecchiature biomediche di alta tecnologia è in scadenza alla data del 30/09/2023 e che il servizio in questione non ammette interruzioni poiché ha la funzione di assicurare la manutenzione e riparazione del parco macchine di alta tecnologia dell’Azienda Ospedaliera;

RITENUTO	quindi necessario procedere all'indizione di gara per la manutenzione delle apparecchiature elettromedicali di alta tecnologia per un periodo pari a 24 mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi;
PRESO ATTO	che la UOSD Ingegneria Clinica ha elaborato la documentazione di gara, parte integrante della presente deliberazione, così costituita:
	<ul style="list-style-type: none"> • Bando di gara (All. 1) • Disciplinare di gara (All. 2); • Capitolato Tecnico (All. 3); • Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative (All. 4); • Schema di offerta economica (All. 5); • Bozza di schema di contratto (All. 6); • Patto di integrità (All. 7); • DUVRI (All. 8); • Informativa trattamento dati (All. 9); • Modulo attestazione pagamento imposta di bollo (All. 10)
CONSIDERATO	che, alla procedura di gara sarà data pubblicità istituzionale ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della UE e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e l'estratto del Bando di Gara sulla stampa nazionale e su n. 2 quotidiani a diffusione locale, nonché sui siti internet http://www.regione.lazio.it , http://www.scamilloforlanini.rm.it e che, su quest'ultimo saranno resi liberamente disponibili tutti gli atti di gara e pubblicate tutte le eventuali comunicazioni/chiarimenti inerenti la procedura;
TENUTO CONTO	che le spese di pubblicità sostenute per la pubblicazione del bando di gara integrale e per estratto rispettivamente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani saranno poste a carico della Ditta aggiudicataria, con richiesta di rimborso entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
	che, ai sensi dell'art. 1 comma 67 L. n. 266/05, occorre procedere al pagamento di un contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
PRESO ATTO	che la documentazione di gara sarà accessibile sul sito http://www.regione.lazio.it/r1/centraleacquisti/#(STELLA) e sul sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara;
TENUTO CONTO	che la Commissione Giudicatrice della procedura di cui al presente provvedimento verrà nominata, con successivo atto, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
RITENUTO	necessario nominare quale Responsabile Unico del procedimento l'Ing. Annarita Caporaso, Responsabile della UOSD Ingegneria Clinica;
ATTESTATO	che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;

PROPONE

Per le motivazioni di cui in premessa:

- **di autorizzare** l'indizione della presente procedura di gara, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto "Affidamento dell'appalto per i servizi integrati di gestione e manutenzione delle apparecchiature mediche di alta tecnologia dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma";
- **di approvare** la documentazione di gara, parte integrante della presente deliberazione, costituita dai seguenti documenti:
 - Bando di gara (All. 1);
 - Disciplinare di gara (All. 2);
 - Capitolato Tecnico (All. 3);
 - Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative (All. 4);
 - Schema di offerta economica (All. 5);
 - Bozza di schema di contratto (All. 6);
 - Patto di integrità (All. 7);
 - DUVRI (All. 8);
 - Informativa trattamento dati (All. 9);
 - Modulo attestazione pagamento imposta di bollo (All. 10)
- **di provvedere** alle pubblicazioni del Bando di gara, in ossequio alla normativa vigente, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia e per estratto su due quotidiani a rilevanza nazionale e due quotidiani a rilevanza locale;
- **di nominare** quale Responsabile Unico del Procedimento per la procedura indetta con il presente provvedimento l'Ing. Annarita Caporaso, Responsabile UOSD Ingegneria Clinica, con i compiti previsti dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i., cui si fa integrale rinvio.

IL RESPONSABILE DELLA U.O.S.D. INGEGNERIA CLINICA

(Ing. Annarita Caporaso o suo sostituto)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale Lazio n. 5163 del 30/06/1994 e n. 2041 del 14/03/1996;
- VISTI** l'art. 3 del D.Leg.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00198 del 28 ottobre 2021;
- VISTA** la propria deliberazione n. 1523 del 2 novembre 2021;
- LETTA** la proposta di delibera: *"Indizione di gara a procedura aperta per l'affidamento dell'appalto per i servizi integrati di gestione e manutenzione delle apparecchiature biomediche di alta tecnologia dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma"* presentata dal Responsabile della U.O.S.D. Ingegneria Clinica;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;
- VISTI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra e conseguentemente:

- di autorizzare l'indizione della presente procedura di gara, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto "Affidamento dell'appalto per i servizi integrati di gestione e manutenzione delle apparecchiature biomediche di alta tecnologia dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma";

- di approvare la documentazione di gara, parte integrante della presente deliberazione, costituita dai seguenti documenti:

- Bando di gara (All. 1);
- Disciplinare di gara (All. 2);
- Capitolato Tecnico (All. 3);
- Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative (All. 4);
- Schema di offerta economica (All. 5);
- Bozza di schema di contratto (All. 6);
- Patto di integrità (All. 7);
- DUVRI (All. 8);
- Informativa trattamento dati (All. 9);
- Modulo attestazione pagamento imposta di bollo (All. 10)

- di provvedere alle pubblicazioni del Bando di gara, in ossequio alla normativa vigente, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia e per estratto su due quotidiani a rilevanza nazionale e due quotidiani a rilevanza locale;

- **di nominare** quale Responsabile Unico del Procedimento per la procedura indetta con il presente provvedimento l'Ing. Annarita Caporaso, Responsabile UOSD Ingegneria Clinica, con i compiti previsti dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i., cui si fa integrale rinvio.

La struttura complessa proponente curerà gli adempimenti consequenziali del presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato nell'Albo dell'Azienda nel sito internet aziendale www.scamilloforlanini.rm.it per giorni 15 consecutivi, ai sensi della Legge Regionale 31.10.1996 n. 45.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Narciso Mostarda o suo sostituto)

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO- FORLANINI

BANDO DI GARA

1.1) Denominazione ed indirizzi: Azienda Ospedaliera San Camillo- Forlanini Sede Legale: Circonvallazione Gianicolense 87, 00152 Roma codice NUTS: ITE 43, Italia.

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Annarita Caporaso.

Contatti: Telefono 06 55553814,fax 06 55556856 Indirizzo internet: www.scamilloforlanini.rm.it; pec: ingegneria_clinica_ao_scf@pec.it.

1.2) Comunicazione: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: il sito aziendale alla Sezione Bandi di gara, al seguente indirizzo <http://www.scamilloforlanini.rm.it/bandi-di-gara> e presso la piattaforma [http://www.regione.lazio.it/r1/centraleacquisti/#\(STELLA\)](http://www.regione.lazio.it/r1/centraleacquisti/#(STELLA)). Le offerte di gara dovranno essere inserite su STELLA secondo le modalità indicate nelle linee guida per l'utilizzo della piattaforma <http://www.regione.lazio.it/r1/centraleacquisti/manuali-e-guide/>.

1.3) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

1.4) Principali settori di attività: SALUTE.

2.1) Entità dell'appalto: € 2.455.716,04 al netto di IVA, per 24 mesi

2.2) Denominazione: procedura aperta per l'affidamento dell'Appalto per i Servizi Integrati di gestione e manutenzione delle apparecchiature biomediche di Alta Tecnologia dell'Azienda Ospedaliera San Camillo- Forlanini suddiviso in n. 4 lotti:

LOTTO I: Importo a base di gara: € 480.277,00 CIG

LOTTO II: Importo a base di gara: € 1.055.777,70 CIG

LOTTO III: Importo a base di gara: € 309.661,34 CIG

LOTTO IV: Importo a base di gara: € 610.000,00 CIG

2.3.) Codice CPV principale: 50421000-2; **2.4) Tipo di appalto:** Servizi;**2.5) Breve descrizione:** affidamento della gestione tecnica e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali di alta fascia tecnologica dell'Azienda Ospedaliera San Camillo- Forlanini. **2.6) Valore totale stimato:** € 2.455.716,04(imposto IVA esclusa) + € 1.227.858,02

(IVA esclusa) per eventuale rinnovo di ulteriori 12 (dodici) mesi **2.7) Informazione relativa ai lotti:** l'appalto è suddiviso in n. 4 lotti funzionali. **2.8) Luogo dell'esecuzione:** Azienda Ospedaliera San Camillo- Forlanini; CODICE NUTS: ITE43

2.9) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa. **2.10) Durata del contratto d'appalto:** 24 mesi + eventuale rinnovo di ulteriori 12 mesi.**2.11) Informazioni relative ai fondi dell'Unione**

Europea: l'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione Europea **2.12)**

Richiesta chiarimenti: le richieste devono essere inoltrate entro le ore 12:00 del giorno indicato su Piattaforma STELLA al momento della pubblicazione della procedura, al Sistema STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della Piattaforma stessa.

3.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Come da atti di gara. **3.2) Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara. **3.3) Capacità professionale e tecnica:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara. **3.4)**

Condizioni relative al contratto d'appalto 3.4.1) Informazioni relative ad una particolare professione: Come da atti di gara.

4.1) Descrizione Procedura 4.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta indetta con deliberazione n. del **4.1.2)**

Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (APP): L'appalto non è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici. **4.1.3) Termine per il ricevimento delle offerte:** ____/____/____ ore 12:00 **4.1.4) Lingua utilizzata per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Italiano. **4.1.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** giorni 240. **4.1.6) Modalità di apertura delle offerte:** nei modi e termini indicati nel Disciplinare. **4.1.7) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:** Rappresentanti delle Aziende partecipanti, muniti di regolare delega **4.1.8) Ulteriori informazioni:** per tutto quanto ivi non previsto, si rimanda agli atti di gara pubblicati sul sito al seguente indirizzo <http://www.scamilloforlanini.rm.it/bandi-di-gara>. Il bando è stato pubblicato sul sito www.scamilloforlanini.rm.it – www.regione.lazio.it – www.serviziocontrattipubblici.it.

5.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto eventualmente rinnovabile ulteriori 12 (dodici) mesi **5.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici:** Sarà accettata la fatturazione elettronica **5.3) Prima seduta di apertura della documentazione di gara:** si terrà in data _____ ore _____ presso i locali dell'Ingegneria –

Ospedale San Camillo, Via Bernardino Ramazzini 66 – 00152 Roma.

Data pubblicazione del presente bando sulla GUCE: ____/____/2023.

**Il Direttore Generale
Dr. Narciso Mostarda**



DISCIPLINARE DI GARA

Gara a procedura aperta

**per l'affidamento dell'appalto per i Servizi integrati di gestione e manutenzione delle apparecchiature
biomediche di Alta Tecnologia dell'Azienda San Camillo Forlanini Roma**



Indice

1.	PREMESSE.....	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	3
2.1	Documenti di gara	3
2.2	Tempistica e chiarimenti	4
2.3	Comunicazioni.....	4
	3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO	5
	4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	6
4.1	Durata	6
4.2	Opzioni e rinnovi	6
	5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	6
	6. REQUISITI GENERALI	7
	7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	8
7.1	Requisiti di idoneità.....	8
7.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria	8
7.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale	9
7.4	Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari, Aggregazioni di imprese di rete, GEIE	9
7.5	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	10
	8. AVVALIMENTO	10
	9. SUBAPPALTO	11
	10. GARANZIA PROVVISORIA	11
	11. SOPRALLUOGO.....	13
	12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	14
	13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	14
	14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	16
	15. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	16
15.1	Domanda di partecipazione	17
15.2	Documento di Gara Unico Europeo	17
15.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	19
	16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	23
	17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	24
	18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	25
	19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	31
	20. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	31
	21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	31
	22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	32
	23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	33
	24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	34
	25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	34

1. PREMESSE

Il presente Disciplinare, allegato al Bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, regolamenta le modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dall’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, UOSD Ingegneria Clinica, la compilazione e presentazione dell’offerta; la predisposizione della documentazione da produrre a corredo della stessa; l’espletamento della procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all’appalto avente ad oggetto la fornitura di un servizio integrato di gestione e manutenzione delle apparecchiature mediche di Alta Tecnologia dell’Azienda San Camillo Forlanini Roma.

L’affidamento in oggetto è disposto con Deliberazione del Direttore generale, pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell’Azienda; l’affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma STELLA e sul sito internet della Stazione Appaltante: <http://www.scamilloforlanini.rm.it/bandi/>.

Il luogo di svolgimento dell’appalto è codice NUTS: ITE 43

I CIG relative ai singoli Lotti sono i seguenti:

- LOTTO I - CIG
- LOTTO II - CIG
- LOTTO III – CIG
- LOTTO IV - CIG

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è l’Ing. Annarita Caporaso.

Il Direttore dell’esecuzione del contratto verrà individuato con apposito atto al momento dell’aggiudicazione dell’appalto.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara
- 2) Disciplinare di gara
 - ✓ Allegato 1 - Capitolato Tecnico
 - ✓ Allegato 2 - Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative
 - ✓ Allegato 3 - Dichiarazione di Offerta Economica
 - ✓ Allegato 4 – Schema di contratto
 - ✓ Allegato 5 - Patto di integrità (art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)
 - ✓ Allegato 6 - Documento di Valutazione dei rischi da interferenze
 - ✓ Allegato 7 – Informativa trattamento dati;
 - ✓ Allegato 8 - Modulo attestazione pagamento imposta di bollo

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.scamilloforlanini.rm.it/bandi/>.

2.2 Tempistica e chiarimenti

Tempistica:

- Termine ultimo per la presentazione delle offerte: **ore**
- Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti: **entro 10 gg dalla scadenza di presentazione delle offerte**
- Termine ultimo per la richiesta di effettuazione del sopralluogo: **ore**
- Data apertura plichi e Documentazione Amministrativa: **ore** (il luogo sarà comunicato tramite il sito istituzionale dell’Azienda nella sezione dedicata alla presente procedura)

I chiarimenti dovranno essere inviati al Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della Piattaforma Stella accessibili dal sito <http://regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide>.

Sarà possibile inoltrare le richieste di chiarimenti entro le ore 12:00 del giorno indicato su Piattaforma STELLA al momento della pubblicazione della procedura, nonché sul sito <http://bandi.scamilloforlanini.rm.it>. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell’art. 74, comma 4, del Codice le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite Piattaforma STELLA e mediante pubblicazione in forma anonima all’indirizzo internet <https://centraleacquisti.regionelazio.it/> e nella sezione “Bandi e Avvisi Altri Enti” dedicata alla procedura di gara.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall’art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l’offerta per la procedura, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura saranno effettuate per via telematica mediante il Sistema all’indirizzo PEC dichiarato dal fornitore in fase di registrazione nonché all’indirizzo dell’utente che ha sottoposto l’offerta (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo). Medesimi canali verranno utilizzati per le comunicazioni di cui all’art. 76 comma 2-bis e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente Disciplinare, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante STELLA all’indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere della Società concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della Piattaforma “Registrazione e funzioni base” e “Gestione anagrafica” (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://www.regionelazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/> (sono fatti salvi i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo).

Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

2.4 Registrazione delle ditte e dotazione informatica per la presentazione dell'offerta

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50 del 2016.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito http://www.regione.lazio.it/r1/centrale_acquisti/manuali-e-guide/. La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico stesso.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'accordo all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relative allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, a sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare.

In caso di partecipazione di RTI/Consorzi/Reti d'Impresa/GEIE la registrazione deve essere effettuata da parte della sola Impresa mandataria o dal consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D.Lgs 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti, pertanto le chiavi per accedere al Sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle riconducibili ad uno di tali soggetti.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto è costituito da n. 4 lotti aggiudicabili singolarmente, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Le caratteristiche del servizio oggetto del presente appalto sono dettagliatamente previste nel Capitolato tecnico, Allegato 1.

L'importo a base di gara ammonta a **€ 2.443.437,45** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

CPV: 50421000-2

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a **€ 12.278,59** Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, **non è soggetto a ribasso**.

L'appalto è finanziato con risorse a carico del Bilancio aziendale.

3.1 Facoltà di non procedure ad aggiudicazione

Questa Azienda si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione della procedura di gara senza che gli operatori economici possano avere nulla a pretendere.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 Durata

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero a decorrere dalla “data di inizio attività”, indicata in apposito verbale.

L'appalto è, eventualmente, rinnovabile per ulteriori 12 mesi.

La Stazione Appaltante si riserva di dare avvio all'esecuzione del Contratto in via d'urgenza, anche ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice. In tali casi l'Amministrazione si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposita comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Durante il periodo di efficacia, il Contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

4.2 Opzioni e rinnovi

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € **3.665.156,17** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per

l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in Legge 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione e il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa**

di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

È ammesso il concorrente che si impegna fin d'ora ad eseguire l'appalto nei confronti della Fondazione ovvero di altro eventuale soggetto giuridico che dovesse, in qualunque forma, subentrare nei rapporti giuridici facenti capo allo stesso.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

b) **Fatturato specifico medio annuo** nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili, ovverosia approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, non inferiore all'importo posto a base di gara IVA esclusa del/i Lotto/i per i quali si intende presentare offerta.

Per "fatturato specifico medio annuo" si intende il valore che si ricava dividendo l'importo del fatturato realizzato complessivamente dal concorrente nel settore di attività negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili per il numero dei medesimi esercizi finanziari (Fatturato medio annuo = fatturato complessivo degli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili diviso 3)

Il settore di attività è quello relativo alla gestione e manutenzione delle apparecchiature mediche.

Tale requisito è richiesto in attinenza e proporzione all'oggetto dell'appalto, avuto riguardo all'interesse dell'Azienda ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti. Nello specifico, attesa la specificità delle prestazioni inerenti al servizio richiesto, il requisito di fatturato è commisurato all'attività oggetto dell'Appalto al fine di selezionare operatori economici in possesso di esperienza specifica nell'erogazione delle prestazioni medesime. Inoltre, avuto riguardo alla durata del contratto, il predetto requisito è stato stimato in un valore idoneo a garantire solidità ed affidabilità dell'impresa in merito alle obbligazioni da assumere in caso di aggiudicazione.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione, corredati della nota integrativa, in formato pdf;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- copia dei bilanci, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari di cui alla precedente lettera b);

- produzione di certificati rilasciati dalle amministrazioni e/o dichiarazioni dei privati, queste ultime rese ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, che attestino in modo dettagliato e compiuto le prestazioni eseguite dal concorrente a proprio favore – con indicazione dei relativi importi e date coerenti con la misura (importo) e la tipologia del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione. Tali documenti devono essere sottoscritti digitalmente dall'Amministrazione o dal privato dichiarante. Qualora non prodotti in originale, i certificati e le dichiarazioni dovranno essere accompagnati da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- c) **Possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001 in corso di validità, idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto dell'Appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 in corso di validità.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC* in corso di validità per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del

Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1, del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.4 Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari, Aggregazioni di imprese di rete, GEIE

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2 lett. b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente

richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da quest'ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Il requisito di cui al **punto 7.3 lett. c)** in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti sia costituiti che costituendi di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è posseduto da ogni impresa costituente il RTI o il Consorzio.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Il requisito di cui al precedente punto **7.1 lett. c)** (valutazione di conformità del proprio sistema della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 in corso di validità) è posseduto in caso di partecipazione in consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dal Consorzio e/o dalle imprese indicate quali esecutrici che svolgerà/anno l'attività oggetto della certificazione; nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le Imprese che svolgeranno le attività per le quali è necessaria la certificazione.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può

dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (*ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi*).

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escusione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.



Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti dell'appalto che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto:**

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% e precisamente di importo pari a:

- a. **LOTTO I:** € 9.605,54 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice;
- b. **LOTTO II:** € 21.115,55 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice;
- c. **LOTTO III:** € 6.193,23 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice;
- d. **LOTTO IV:** € 12.200, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice.

2) **Una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di

informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimi/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espresa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espresa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere esplicitamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia **espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta**.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo **copia dei certificati posseduti**.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo delle aree interessate dall'espletamento del servizio è **obbligatorio**, tenuto conto che la stazione appaltante ritiene necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Codice, soltanto a seguito della presa visione di detti luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione**.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni concordati con il referente dell'Azienda previa richiesta da inoltrare all'indirizzo PEC ingegneria_clinica_ao_scf@pec.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro la data indicata al precedente articolo 2.2.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 4 giorni di anticipo.



Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento

di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munito di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La Stazione Appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9, del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo secondo le modalità di cui alla delibera ANAC da ultimo vigente pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "Contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. L'importo dovrà essere versato per i lotti per i quali si intende presentare offerta, per un importo pari a quanto stabilito dalla Delibera ANAC sopra citata.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata su piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle linee guida per l'utilizzo della piattaforma, accessibili al sito http://www.regionelazio.it/rl/centrale_acquisti/manuali-e-guide/.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata su STELLA entro e non oltre il termine perentorio indicato al punto 2.2.

E' ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata (funzione Modifica). A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a sistema più



offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse, altresì, tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di Gara.

Non saranno accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di STELLA.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di STELLA.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare a concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta su STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la Legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante Legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni, di cui ai punti 15.1 (Domanda di partecipazione), 15.2 (DGUE) e 15.3 (Dichiarazione integrative) e di cui al paragrafo 17 (Offerta economica) potranno essere redatte sui modelli, conformi ai rispettivi allegati al presente Disciplinare. Il dichiarante allega copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000. Ove non diversamente specificato, è ammessa la copia scansionata.

In ogni caso i dipendenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la Legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testa in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta "Documentazione Amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice. Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice. È consentito presentare direttamente in lingua inglese la documentazione relativa ad eventuali certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti (ad esempio certificati ISO, etc.).



Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. b), del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta economica e all'Offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione. Tale documentazione dovrà

essere inserita su STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma [http://www.regione.lazio.it/rl/centrale_acquisti/manuali-e-guide/..](http://www.regione.lazio.it/rl/centrale_acquisti/manuali-e-guide/)

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 2 (Domanda di partecipazione) al presente Disciplinare e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta **digitalmente**:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**,
 - c. ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - d. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsì, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega su STELLA:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espresa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 Documento di GaraUnicoEuropeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, compilando il modello presente sul STELLA, secondo

quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della Busta "Documentazione Amministrativa".

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si precisa che il Concorrente potrà indicare le informazioni relative ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, in carica e cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), o nella sezione dedicata del DGUE.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, redatto compilando il modello presente sul STELLA, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art.

105, comma 6, del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente Disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, **ciascun soggetto che compila il DGUE** allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**a**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente Disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente Disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente Disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Rispetto al socio unico e al socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiori a quattro, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica, pertanto la ditta concorrente e/o ausiliaria deve rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione previste esclusivamente dalla legislazione nazionale di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis), comma 2, comma 5 lett. f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m), del Codice;

2. dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
3. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC" che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. accetta il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della L. 190/2012);

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*"

7. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
8. per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice;
11. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'Offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5 lett. a), del Codice;
12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 15 e seguenti del medesimo Regolamento e di aver preso visione della relativa informativa di cui all'Allegato 7 del Disciplinare di gara;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

13. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di (specificare il Tribunale) nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6

del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega, oltre al DGUE e all'Allegato 2 Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative, allega sul STELLA i seguenti documenti:

1. Copia scannerizzata del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
3. capitolato timbrato e firmato su tutte le pagine, dal legale rappresentante, per accettazione;

[Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice]

4. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
5. attestazione dell'avvenuto sopralluogo rilasciata dall'Azienda all'atto dello stesso;
6. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
7. la documentazione richiesta al paragrafo 15.2 del presente Disciplinare (nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice);
8. Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo (Allegato 8), debitamente compilato e firmato digitalmente. Si specifica che il bollo può essere assolto nelle seguenti modalita:
 - Applicando il contrassegno telematico sul modulo all'interno del riquadro "spazio per l'apposizione del contrassegno telematico" dell'All. 8 – Modulo per l'attestazione del pagamento imposta di bollo, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
 - Virtualmente, ai sensi del Decreto del Ministero delle Economie e Finanze del 28/12/2018 pubblicato sulla GU n. 5 del 07/01/2019 (si veda in merito la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 42/E del 09/04/2019), previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/72. Ai fini dell'attestazione del pagamento, anche in questo caso può essere utilizzato il modello di cui all'All. 8
9. Eventuale procura, secondo quanto previsto al paragrafo 15.1.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia scansionata autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
 - dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia scansionata atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia scansionata autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia scansionata autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete,

attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'Offerta tecnica” deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, le specifiche tecniche in esso contenute nei termini in cui sono state trasfuse nel Capitolato Tecnico. Per gli operatori economici che intendono presentare offerta per più lotti, all'interno della Busta B dovranno essere inseriti tanti plachi chiusi e sigillati, quanti sono i lotti per i quali si intende presentare offerta, con l'indicazione del singolo Lotto all'esterno dei plachi stessi.

La busta “B – Offerta Tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti, da allegare su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/r1/centraleacquisti/manuali-e-guide/>:

La busta “B – Offerta Tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) Relazione tecnica del servizio offerto;
- b) Progetto operativo di realizzazione dei servizi oggetto della fornitura, articolata in capitoli che riprendono i criteri di valutazione;

La relazione di cui alla lett. a) non deve superare complessivamente 20 fogli numerati, formato A4 (2 facciate per foglio) e deve illustrare, con paragrafi suddivisi in base ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18, i seguenti elementi: (A) organizzazione generale del servizio; (B) Qualità del servizio; (C) Proposte migliorative, sulla base di quanto stabilito nel Capitolato tecnico e negli altri atti di gara.

Al momento della presentazione dell'offerta tecnica su STELLA, il concorrente dovrà allegare nei campi obbligatori i relativi documenti.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto posto a base di gara, **pena l'esclusione dalla procedura di gara**, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'Offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

I documenti costituenti l'Offerta tecnica dovranno essere siglati a margine di ogni foglio e sottoscritti con firma per esteso in calce dal legale rappresentante dell'Offerente o dal soggetto comunque giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente stesso. In caso di sottoscrizione dell'Offerta tecnica a mezzo di soggetto diverso dal legale rappresentante, qualora non già prodotta nell'ambito della “Busta A”, dovrà essere prodotta

nella “Busta B” anche copia fotostatica della fonte dei poteri del soggetto sottoscrittente.

L’Offerta tecnica dovrà essere consegnata anche su una copia di supporto magnetico (CD-ROM) ove possibile in formato “PDF” da inserire nella medesima Busta B Offerta tecnica.

In caso di discordanza tra la documentazione tecnica presentata in modalità cartacea e quanto presentato mediante supporto informatico farà fede l’offerta cartacea.

L’Offerta tecnica dovrà essere prodotta in lingua italiana. In caso di presentazione di documenti in lingua diversa da quella italiana, gli stessi dovranno essere accompagnati anche da una traduzione resa ai sensi del DPR 445/2000.

I documenti dell’Offerta tecnica contenuti nella Busta B, non potranno fare alcun riferimento a valori economici offerti, a pena di esclusione.

16.1 Segreti Tecnici e Commerciali

Il concorrente deve dichiarare, altresì, quali informazioni fornite, inerenti all’offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice).

In base a quanto esposto dall’art. 53, comma 5, del Codice il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell’ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

La ditta concorrente deve quindi allegare sul STELLA una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata “Segreti Tecnici e commerciali” nella sezione “Offerta Tecnica”, contenente dettagli dell’offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- Argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali parti dell’offerta tecnica siano coperte da segreto;
- Fornisca un principio di prova atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La Stazione Appaltante:

- Si riserva comunque di valutare la compatibilità dell’istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
- Si riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili;
- Non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente, entro 15 giorni a comunicare quanto previsto dall’art. 76, comma 2 del codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “ Offerta Economica” contiene, **a pena di esclusione**, l’offerta economica ed è predisposta su STELLA, da allegare su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>:

L’offerta economica per Lotto, **a pena di esclusione**, predisposta preferibilmente secondo il modello Allegato 3 al presente Disciplinare di gara deve contenere i seguenti elementi:

- c) il prezzo complessivo omnicomprensivo mese offerto per l’esecuzione del servizio;
- d) il prezzo complessivo omnicomprensivo offerto per 24 mesi per l’esecuzione del servizio;
- e) il prezzo omnicomprensivo offerto h/uomo per i Servizi straordinari;
- f) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10, del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno

risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;

- g)** la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice;

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

Il punteggio di merito economico sarà attribuito sulla base del prezzo complessivo omnicomprensivo offerto e del prezzo omnicomprensivo offerto h/uomo per i Servizi straordinari.

L'Offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo complessivo a base d'asta indicato all'art. 3 che precede.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'Offerta tecnica e dell'Offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIOMASSIMO
Offerta tecnica	<i>Massimo 70</i>
Offerta economica	<i>Massimo 30</i>
TOTALE	100

La presente gara verrà aggiudicata ai sensi dell'articolo 95, comma 2, d.lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo le modalità di seguito stabilite:

Il punteggio totale attribuito a ciascuna offerta, in relazione a ciascun lotto, è definito sulla base della seguente formula:

$$PTOT = PT + PE$$

Dove:

P_{TOT} = punteggio totale dell'offerta;

P_T = somma dei punti tecnici;

P_E = somma dei punti attribuiti all'offerta economica.

Si evidenzia che il punteggio tecnico ed il punteggio economico, determinati nelle modalità di seguito rappresentate, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

Punteggio tecnico – max 70 punti

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n (W_i * V(a)_i)$$

Dove:

$P_{t(a)}$ = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta “a”;

W_i = punteggio massimo attribuibile all'elemento “i” (elencati, per tutti i Lotti, nelle successive tabelle);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta “a” relativo all'elemento “i”, variabile fra 0 e 1;

n = numero totale degli elementi;

\sum = sommatoria.

Il Punteggio Tecnico (Pt) è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

Per la determinazione del coefficiente $V_{(a)i}$, in relazione a ciascun criterio, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione: Ottimo: da 0,81 a 1 - Distinto: da 0,61 a 0,80 - Buono: da 0,41 a 0,60 - Sufficiente: da 0,21 a 0,40 -

Mediocre: da 0 a 0,20

Per ogni elemento, il coefficiente preliminare – $V_{(a)pi}$ – viene trasformato in coefficiente definitivo – $V_{(a)i}$ – riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

$$\text{se } V_{(\max)pi} > 0 \quad V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(\max)pi}}$$

$$\text{se } V_{(\max)pi} = 0 \quad V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa “a” per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(\max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura dire-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa “a” per il criterio i-esimo.

I coefficienti $V_{(a)i}$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati come indicato in precedenza.

Al termine di tali operazioni si procederà, per ciascuna offerta, a definire i punteggi tecnici concernenti i singoli elementi di valutazione, sulla base dei punteggi W_i di seguito elencati, e a

sommarli al fine di ottenere il punteggio tecnico definitivo, applicando la formula riportata ad inizio del presente paragrafo.

La Commissione di gara non ammetterà alla fase di gara successiva le imprese la cui

Offerta Tecnica non abbia totalizzato almeno 36 punti.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base dei seguenti elementi di valutazione:



Riferimento all'OffertaTecnica	Criteri di attribuzione del punteggio tecnico	Punteggio (Wi)
Descrizione del servizio di gestione integrata	Pianificazione, gestione e modalità di intervento al fine di garantire l'ottimizzazione delle attività previste dal capitolato tecnico	7
Descrizione delle attività di manutenzione	Piano operativo di manutenzione: esaustività dell'articolazione delle procedure operative e dei protocolli funzionali che la società intende mettere in atto per le attività di manutenzione	7
	Adeguatezza delle modalità di elaborazione del rapporto di lavoro	0.5
	Modalità e tempistiche di reperimento (in caso di mancanza) di manuale d'uso e manuale d'istruzione	0.5
Manutenzione preventiva	Modalità e tempistiche del Programma di manutenzione preventiva proposto al fine di non creare disservizi alle attività assistenziali	4
Manutenzione correttiva	Modalità operative finalizzate al miglioramento complessivo delle tempistiche di intervento e di risoluzione dei guasti	8
Manutenzione straordinaria	Interventi di manutenzione straordinaria, e/o di repair and exchange e/o di aggiornamento tecnologico che la società intende offrire inclusi nel canone	9
Controlli funzionali e controlli di qualità	Attività migliorative nell'ambito dell'effettuazione dei controlli funzionali con riguardo all'ottimizzazione, alle tempistiche ed ad eventuali ulteriori apparecchiature non previste come obbligatorie nel Capitolo	4
Livello di servizio	<p>Percentuale migliorativa rispetto a quanto richiesto nel capitolo per ciascuno dei livelli di servizio ad esclusione di quelli dove la richiesta è già al 100% (4_18 e 19).</p> <p><u>Per ciascun livello il punteggio max da assegnare sarà 0.4.</u></p> <p>Il punteggio sarà assegnato secondo la formula:</p> $Va = Ra / Rmax$ <p>dove</p> <p>Va: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a"</p> <p><u>Per gli elementi quantitativi per i quali l'offerta migliore è</u> l'offerta più alta R(a) è il valore offerto dal concorrente meno il valore della soglia indicato in capitolo e R(max); è il valore dell'offerta migliore meno il valore soglia.</p> <p><u>Per gli elementi quantitativi per il quali l'offerta migliore è la più bassa</u> R(a) è dato dal valore max che può assumere l'elemento meno il valore assunto dall'elemento offerto dal concorrente e R(max) è dato dal valore massimo che può assumere l'elemento secondo quanto indicato in gara meno il valore più basso tra quelli offerti</p>	9



	Efficacia delle modalità proposta di gestione delle chiamate e degli interventi in termini di efficacia, concretezza, adeguatezza e esaustività	5
Tempi di intervento e tempi di risoluzione	<p>Tempi migliorativi di risposta e di risoluzione degli interventi rispetto a quanto richiesto nel Capitolato</p> <p>A) Tempo di risposta inferiore alle 3 h lavorative dalla chiamata max0,5 punti</p> <p>B) Tempo di risposta inferiore ad 1 h lavorativa per le apparecchiature critiche max0,5 punti</p> <p>C) Tempo di risoluzione inferiore alle 8 h lavorative max1 punto</p> <p>Il punteggio sarà assegnato secondo la formula: $V_a = R_a / R_{max}$</p> <p>dove</p> <p>V_a: è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente "a"</p> <p>$R(a)$ è dato dal valore max che può assumere l'elemento meno il valore assunto dall'elemento offerto dal concorrente e</p> <p>$R(max)$ è dato dal valore massimo che può assumere l'elemento secondo quanto indicato in gara meno il valore più basso tra quelli offerti</p>	8
Apparecchiature/accessori sostitutivi e muletti	Ulteriori apparecchiature/accessori sostitutivi e/o muletti offerti sia in relazione alla tipologia di apparecchiature/accessori che alla loro numerosità	8
TOTALE		70

Ai fini della determinazione dei punteggi sopra riportati, si specifica di seguito cosa si intende con “efficiacia”, “esaustività”, “adeguatezza” e “concretezza” della proposta:

- Efficacia: capacità della proposta di conseguire i risultati attesi;
- Esaustività: completezza e accuratezza della proposta rispetto alle grandi esigenze;
- Adeguatezza: rispondenza delle proposte rispetto al contesto in cui le stesse si applicano.
- Concretezza: presenza nell'offerta di elementi che possano essere effettivamente applicati e che possano apportare reali benefici all'esecuzione del servizio.

Punteggio economico – max 30 punti

Il punteggio attribuito alle offerte economiche per ogni lotto verrà calcolato sulla base dei ribassi richiesti sia per il valore del canone complessivo del lotto stesso che del ribasso di cui alla percentuale assegnata al Gruppo 1 di cui all'art. 13 del Capitolato.



Il punteggio economico PE (a) per l'offerta “a” è dato da

$$PE = PE_{can} + Pe_{R\%}$$

In dettaglio

Criterio di attribuzione del punteggio economico	Punteggiomassimo W_i
Punteggio ribasso canone complessivo (PE_{can})	27
Punteggio ribasso percentuale assegnata di cui all'art. 13 del Capitolato ($Pe_{R\%}$)	3
Total	30

Ove

$$PE_{can} = W_i \times C_i$$

$$Pe_{R\%} = W_i \times C_i$$

L'attribuzione dei punteggi economici avverrà sulla base della seguente formula:

$$C_i \text{ (per } R_i \leq R_{medio}) = 0,90 \times R_i / R_{medio}$$

$$C_i \text{ (per } R_i > R_{medio}) = 0,90 + (1-0,90) \times [(R_i - R_{medio}) / (R_{max} - R_{medio})]$$

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente “iesimo”

Per il punteggio sul ribasso canone complessivo

R_i = Base d'asta meno valore complessivo offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = base d'asta meno valore complessivo minimo offerto;

R_{med} = base d'asta meno la media aritmetica dei valori offerti

Per il punteggio sul ribasso delle percentuali assegnate

R_i = Ribasso % offerto dal concorrente i-esimo

R_{max} = ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

R_{med} = media aritmetica dei ribassi offerti in gara

Nel caso le offerte pervenute siano inferiori a 3, il coefficiente C_i è determinato

$$C_i = R_i / R_{max}$$

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il Sistema e ad esse potrà partecipare ogni concorrente collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma Sistema, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#>.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno indicato al precedente punto 2.2.

La seduta virtuale sostituisce a tutti gli effetti la seduta pubblica "tradizionale", in quanto la piattaforma consente ai concorrenti di assistere alle fasi di apertura delle buste telematiche, con possibilità, in tempo reale, di poter mettere a verbale proprie richieste e osservazioni.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi con comunicazione mediante Sistema.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante Sistema almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il RUP/seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare la ricezione delle offerte collocate su Sistema.

Successivamente il RUP/seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plachi: custodia in stanza chiusa a chiave, dedicata alla conservazione dei plachi di gara, con interdizione di accesso.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3/5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non sussistono cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle Offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblicavirtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'Offerta

tecnica e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto.

La Commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. b), del Codice. La Commissione non procederà alla apertura dell'Offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblicavirtuale, la Commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'Offerta economica e quindi alla relativa valutazione.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio di merito economico.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblicavirtuale, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22. Si specifica che ai sensi del medesimo art. 97, comma 3, **il suddetto calcolo dell'anomalia verrà effettuato ove il numero delle offerte ammesse sarà pari o superiore a tre**.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica virtuale, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al successivo art. 23.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. b), del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'Offerta economica dall'Offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

Il calcolo dell'anomalia dell'offerta è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. La stazione appaltante, in ogni caso, si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione giudicatrice, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Qualora l'Azienda Ospedaliera, a seguito delle valutazioni tutt'ora in corso, ritenga di dare seguito alla proposta ex art. 183 comma 15 del D.Lgs n. 50/2016 pervenuta alla Stazione Appaltante, la stessa si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che ciò comporti nulla a pretendere da parte delle ditte partecipanti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, Codice sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 4-bis, e 89 e dall'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà avvenire prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa presso la sede della Stazione Appaltante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpellà progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 4.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese relative alla stipulazione del contratto, tra cui marcatura temporale del relativo documento informatico, oneri fiscali quali imposte e tasse, comprese imposta di bollo e di registro.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis), del Codice.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare di gara.



Area Tecnica – UOSD Ingegneria Clinica

ALLEGATO 1 AL DISCIPLINARE DI GARA

Gara a procedura aperta

**per l'affidamento dell'appalto per i Servizi integrati di gestione e
manutenzione delle apparecchiature mediche di Alta
Tecnologia dell'Azienda San Camillo Forlanini Roma**

CAPITOLATO

ALLEGATI. All. 1 - 4 "Elenchi Apparecchiature"

**LEGENDA – DEFINIZIONI**

COMMITTENTE/

STAZIONE APPALTANTE/

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI

AZIENDA

DITTA CONCORRENTE

Ciascuna Ditta partecipante alla gara per l'aggiudicazione del presente Appalto

AGGIUDICATARIO/

DITTA AGGIUDICATARIA

Ditta aggiudicataria del presente Appalto, che stipula il contratto con il Committente

TEMPO DI INTERVENTO

Intervallo di tempo che intercorre tra la chiamata e l'apertura dell'intervento

TEMPO DI RISOLUZIONE

Intervallo di tempo che intercorre tra la chiamata e la chiusura dell'intervento

TEMPO MEDIO DI RISOLUZIONE

Valore medio degli intervalli di tempo di risoluzione sul totale delle apparecchiature che hanno subito interventi, calcolato su un determinato periodo

MATERIALE DI RICAMBIO

Materiale o componente la cui vita media ideale non differisce da quella dell'apparecchiatura di cui fa parte

MATERIALE DI UTILIZZO

Materiale o componente che ha una vita media solitamente inferiore a quella dell'apparecchiatura di cui fa parte

**Indice**

Articolo N. 1 Oggetto dell'Appalto	5
Articolo N. 2 Servizi oggetto dell'Appalto	5
Articolo N. 3 Apparecchiature oggetto dell'Appalto	7
Articolo N. 4 Durata dell'Appalto	8
Articolo N. 5 Importo a base di gara	9
Articolo N. 6 Descrizione dei servizi	9
6.1 Centrale Operativa (Call Center)	10
6.2 Manutenzione Preventiva	10
6.3 Manutenzione Correttiva	12
6.4 Proposta di Fuori Uso	15
6.5 Manutenzione Straordinaria	15
6.6 Verifiche di Sicurezza Elettrica	16
6.7 Controlli funzionali e controlli di qualità prestazionale	17
Articolo N. 7 Sistema di Governo	19
7.1 Sistemi di qualità aziendali e documentazione dell'attività	19
7.2 Orari e sede di svolgimento dei servizi	19
7.3 Personale impiegato nel servizio	19
7.4 Strumentazione Tecnica e di Misura	20
7.5 Livelli di servizio	20
Articolo N. 8 Proposte Migliorative	21
Articolo N. 9 Obblighi e responsabilità della Ditta Aggiudicataria	22
Articolo N. 10 Assicurazione e Responsabilità della Ditta Aggiudicataria	23



Articolo N. 11 Rappresentante Responsabile	24
Articolo N. 12 Responsabile dei rapporti con la Ditta Aggiudicataria	24
Articolo N. 13 Revisione dei prezzi	25
Articolo N. 14 Subappalto	26
Articolo N. 15 Stipula del contratto	26
Articolo N. 16 Cauzione definitiva	26
Articolo N. 17 Spese di contratto	27
Articolo N. 18 Risoluzione del contratto – Recesso	27
Articolo N. 19 Avvio del servizio	28
Articolo N. 20 Fatturazione e liquidazione dei corrispettivi	28
Articolo N. 21 Tracciabilità dei flussi finanziari	29
Articolo N. 22 Forza maggiore	30
Articolo N. 23 Controllo e vigilanza	31
Articolo N. 24 Penali	31
Articolo N. 25 Foro competente	34
Articolo N. 26 Disposizioni finali	34



1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi integrati di manutenzione globale, gestione in sicurezza e verifiche di sicurezza elettrica delle apparecchiature biomedicali di alta fascia tecnologica in uso presso l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, di seguito indicata come Azienda, Stazione Appaltante o Committente.

L'Appalto, suddiviso in lotti aggiudicabili singolarmente, si configura come un appalto di servizi e gestione di un servizio integrato, relativo alla manutenzione "full risk" delle apparecchiature mediche elencate negli allegati 1 - 4, di proprietà della Stazione Appaltante.

Scopo del servizio integrato è garantire, attraverso una o più imprese che si assumano la responsabilità diretta delle funzioni manutentive e gestionali precise nel presente Capitolato, la massima funzionalità ed efficienza del parco tecnologico, nel rispetto degli standard di sicurezza, di efficienza e delle disposizioni di Legge a costi certi e programmabili.

Con la sottoscrizione del presente Capitolato, e la successiva stipula del/dei contratto/i, le Ditte aggiudicatarie si assumeranno la responsabilità della rispondenza a tutte le norme in materia di sicurezza e prevenzione, e manleva l'Azienda da qualsiasi onere riguardante eventuali multe, ammende, etc. da parte di enti terzi controllori.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., si riserva la facoltà di affidare tramite procedure negoziate, servizi complementari inizialmente non previsti e dei quali l'Azienda dovesse ravvisare necessità.

2. SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi che costituiscono l'oggetto del presente Appalto sono di seguito riassunti:

- Esecuzione delle attività di manutenzione preventiva previa programmazione, attività di manutenzione correttiva a guasto, attività di manutenzione straordinaria, delle verifiche di sicurezza elettrica, dei controlli funzionali e di qualità del parco macchine in gestione, in ottemperanza a quanto indicato nelle linee guida tecniche



CEI, INAIL, etc., nonché a quanto raccomandato dai singoli costruttori delle apparecchiature oggetto del presente Appalto;

- Interventi per eventuali adeguamenti normativi delle citate apparecchiature;
- Rimozione di eventuali non conformità, a seguito di verifiche di sicurezza e controlli funzionali.

Il servizio è da intendersi "full risk", e si intendono quindi ricompresi nel canone:

- parti di ricambio che dovessero rendersi necessarie a garantire il corretto di funzionamento delle singole apparecchiature (comprese le parti in vetro), ad eccezione dei soli materiali definiti monouso (ad es. circuiti monopaziente, carta per stampanti),
- tutti i guasti causati da uso improprio, cadute, danni accidentali, ecc. e sono quindi esclusi dall'appalto i soli interventi per il ripristino di guasti connessi ad eventi dolosi.

Considerata la complessità tecnologica e la delicatezza di utilizzo delle citate apparecchiature, non è consentito l'utilizzo di ricambi, sub-assemblaggi, parti e/o componenti che non siano originali e/o approvati dalla ditta produttrice, inoltre il montaggio e la sostituzione di eventuali parti di ricambio deve essere effettuato da personale in possesso delle adeguate e certificate capacità tecniche secondo quanto stabilito e autorizzato dai singoli produttori. Le Ditte concorrenti dovranno produrre in sede di gara apposite dichiarazioni rilasciate dai produttori/fornitori ufficiali riguardo alla disponibilità a fornire il materiale di ricambio originale, nonché attestazione della qualificazione della manodopera per le apparecchiature oggetto dell'Appalto.

Le parti di ricambio sostituite durante gli interventi di manutenzione dovranno essere smaltite a cura della Ditta Aggiudicataria che, laddove previsto dalla normativa vigente, dovrà produrre alla Stazione Appaltante apposita certificazione di corretto smaltimento.

Tutte le attività oggetto dell'appalto costituiscono n. 4 lotti distinti aggiudicabili singolarmente.



3. APPARECCHIATURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le apparecchiature che costituiscono l'oggetto del presente appalto, con indicazione dei relativi quantitativi, sono quelle di cui agli Allegati numerati da 1 a 4 "Elenco Apparecchiature" e sono suddivise nei seguenti n. 4 lotti, aggiudicabili singolarmente:

- **Lotto I – Apparecchiature Produttore SIEMENS**

Tomografo a Risonanza Magnetica q.tà 2

Tomografo Computerizzato q.tà 1

- **Lotto II – Apparecchiature Produttore GE HEALTHCARE**

Sistema TAC Gamma Camera integrato q.tà 1

Tomografo a Risonanza Magnetica q.tà 1

Tomografo Computerizzato q.tà 4

- **Lotto III – Apparecchiature Produttore PHILIPS MEDICAL SYSTEMS**

Angiografia digitale q.tà 3

- **Lotto IV – Apparecchiature Produttore TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS**

Tomografo a Risonanza Magnetica q.tà 1

Tomografo Computerizzato q.tà 3

Eventuali apparecchiature non ricomprese negli elenchi di cui agli Allegati nn. 1 - 4, di analoghe classi merceologiche, che dovessero entrare a far parte del parco macchine dell'Azienda entreranno in gestione contrattuale alle condizioni di cui al successivo Art. 13.

Si intendono inclusi nel servizio richiesto tutti gli accessori a corredo delle singole apparecchiature e necessari all'utilizzazione e al corretto funzionamento delle stesse, nonché le apparecchiature informatiche (PC, stampanti, workstation, software, scanner, ect.) necessarie al funzionamento delle apparecchiature biomedicali a cui sono connesse.



Le ditte concorrenti dovranno prendere visione, tramite sopralluoghi previo accordo con la Stazione Appaltante, dell'effettiva consistenza, dello stato d'uso e della logistica di ubicazione del parco macchine. Il sopralluogo dovrà avvenire secondo le modalità indicate nel Disciplinare di Gara.

L'elenco delle apparecchiature di cui agli allegati 1 - 4 potrebbe risultare non esaustivo per via della continua evoluzione del parco macchine, a causa di dismissioni e/o nuove acquisizioni, pertanto entro i primi 30 giorni dall'inizio del contratto la Ditta Aggiudicataria dovrà effettuare una revisione completa dell'inventario al fine di riscontrare l'esatta consistenza e ubicazione del parco macchine.

Alla scadenza del primo mese di vigenza contrattuale, e con successive cadenze mensili, la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario concorderanno un eventuale aumento o diminuzione del canone contrattuale, in funzione delle variazioni occorse al parco macchine in termini di aumento e/o diminuzione della consistenza, alle condizioni di cui al successivo Art. 13.

La Ditta Aggiudicataria dovrà verificare la consistenza inventariale del parco macchine entro i primi 30 giorni dalla data del verbale di consegna del servizio.

Ogni riscontro di variazione della consistenza del parco macchine diverrà esecutivo solo a seguito di regolare contraddirittorio con la UOSD Ingegneria Clinica della Stazione Appaltante, del conseguente verbale di concordamento e del successivo atto formale che sancirà la variata consistenza del parco tecnologico e determinerà di conseguenza la variazione del canone contrattuale.

4. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'Appalto è fissata in 2 anni dalla data del verbale di consegna delle apparecchiature.

Il contratto potrà essere eventualmente rinnovato di ulteriore 1 anno.



5. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo annuo, a base di gara, per l'appalto dei servizi descritti nel presente Capitolato, per singolo Lotto è stimato in

- Lotto I: € 240.138,50 IVA esclusa
(Euro duecentoquarantamilacentotrentotto/50 IVA esclusa)
- Lotto II: € 527.888,85 IVA esclusa
(Euro cinquecentoventisettémilaottocentottantotto/85 IVA esclusa)
- Lotto III: € 154.830,67 IVA esclusa
(Euro centocinquantaquattroottocentotrenta/67 IVA esclusa)
- Lotto IV: € 305.000,00 IVA esclusa
(Euro trecentocinquemila/00 IVA esclusa)

L'importo complessivo biennale, per singolo lotto, è quindi stimato in:

- Lotto I: € 480.277,00 IVA esclusa, di cui € 2.401,39 relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Lotto II: € 1.055.777,70 IVA esclusa, di cui € 5.278,89 relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Lotto III: € 309.661,34 IVA esclusa, di cui € 1.548,31 relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- Lotto IV: € 610.000,00 IVA esclusa, di cui € 3.050,00 relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

6. DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Le Ditte concorrenti dovranno redigere uno specifico Progetto Tecnico secondo le prescrizioni contenute nel Disciplinare di Gara evidenziando le modalità di erogazione delle singole attività specificate nel presente Capitolato.



Le informazioni contenute nel Progetto Tecnico suddetto saranno oggetto di valutazione qualitativa da parte di apposita Commissione Giudicatrice che verrà nominata ai sensi dell'Art. 77 del D.Lgs 50/2016.

Le prestazioni richieste dal presente Appalto, senza alcun onere aggiuntivo all'importo posto a base di gara (salvo esplicite eccezioni), sono le seguenti:

6.1 Centrale Operativa (Call Center)

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la disponibilità di una centrale operativa (Call Center), che abbia la funzione di centro di ricezione e gestione delle richieste di intervento inoltrate dal servizio preposto dell'Azienda Ospedaliera.

La centrale operativa dovrà essere attiva almeno dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08:00 alle ore 17:00, inoltre dovrà essere garantito, al di fuori del normale orario di lavoro, un servizio di reperibilità che dovrà provvedere ad attivare entro un'ora dalla ricezione della chiamata, le risorse necessarie alla risoluzione dei problemi segnalati.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'espletamento delle attività oggetto dell'Appalto, anche in caso di scioperi, conflitti sindacali, e qualsiasi altro evento prevedibile.

Per tutte le richieste di intervento ricevute (a mezzo fax, telefono, etc), l'addetto della Centrale Operativa dovrà attivare la procedura di intervento smistando la chiamata ai tecnici esecutori, ovvero alle Ditte manutentrici con cui sono stipulati contratti di assistenza laddove presenti.

Il mancato rispetto di quanto indicato al presente punto potrà dar luogo all'applicazione di penali come disciplinato al successivo Art. 24.

6.2 Manutenzione Preventiva

Gli interventi di manutenzione preventiva hanno lo scopo di prevenire il verificarsi di condizioni di guasto connesse all'utilizzo dell'apparecchiatura e all'usura dei componenti, di mantenere le apparecchiature in condizioni di corretto funzionamento, garantire la qualità e l'affidabilità delle prestazioni di ciascuna apparecchiatura, garantire il mantenimento delle condizioni e dei parametri di sicurezza operativa, verificare la corretta installazione e il corretto impiego di ciascuna apparecchiatura da parte del personale



utilizzatore, segnalare particolari condizioni di obsolescenza e degrado delle prestazioni dell'intero parco apparecchiature.

Gli interventi dovranno essere eseguiti dalla Ditta aggiudicataria secondo le indicazioni tecniche e le modalità indicate dal produttore nella specifica documentazione fornita a corredo di ciascuna apparecchiatura (laddove disponibile), ovvero ricercare la documentazione contattando il produttore/fornitore, in accordo con le disposizioni della Direttiva CEE 93/42 e s.m.i. e dovranno essere dettagliatamente riportati nel rapporto tecnico di intervento.

In assenza di specifiche indicazioni da parte del Costruttore, la Ditta concorrente dovrà fornire apposita documentazione tecnica in merito alle procedure operative ed ai protocolli che intenderà adottare.

L'attività di manutenzione preventiva dovrà prevedere, inoltre, tutte le attività di manutenzione ordinaria intesa come pulizia degli organi accessibili, involucri esterni, accessori, filtri, etc., utilizzando materiali e metodi conformi a quanto indicato nella documentazione tecnica/manuali d'uso e manutenzione a corredo dell'apparecchiatura.

La Ditta concorrente dovrà indicare i criteri sulla base dei quali intende stabilire le periodicità di intervento, le procedure che intende adottare, etc.

Il piano di manutenzione preventiva dovrà prevedere anche la sostituzione di tutti i componenti deperibili indicati dal produttore con la relativa frequenza di sostituzione, nonché di tutti i componenti di limitata affidabilità secondo la frequenza che sarà adeguata alle necessità di buon funzionamento delle apparecchiature in condizioni di sicurezza.

Tutti i materiali sostituiti nel corso della manutenzione dovranno essere originali e la manodopera dovrà essere certificata.

Gli oneri per lo smaltimento dei materiali sostituiti sono a carico della Ditta Aggiudicataria.

Entro 60 giorni solari consecutivi a partire dalla data di attivazione del servizio, ed ogni anno successivo entro il mese antecedente la scadenza della pianificazione in corso di esecuzione, la Ditta Aggiudicataria dovrà redigere apposito piano di manutenzione preventiva dettagliato per ogni apparecchiatura.



Gli interventi di manutenzione programmata dovranno essere pianificati in un calendario secondo le periodicità indicate e comunicate alla UOSD Ingegneria Clinica.

In fase di esecuzione la tempistica prevista dovrà essere rispettata con una tolleranza di +/- 20 giorni.

Nella valutazione della tolleranza sarà tenuto conto di eventuali periodi nei quali l'apparecchiatura non è stata messa a disposizione del personale tecnico della Ditta aggiudicataria dal reparto utilizzatore.

Per ciascun intervento eseguito in ritardo e/o in anticipo, tenuto conto della tolleranza sopra indicata, rispetto agli interventi relativi alle date fissate nel programma di manutenzione si applicheranno le penali di cui al successivo Art. 24 del presente capitolo.

La strumentazione di misura utilizzata per le attività di manutenzione preventiva dovrà essere, a sua volta, opportunamente manutenuta e tarata presso strutture autorizzate (centri Accredia) e documentata da apposita certificazione.

Il Committente, una volta ricevuto il piano, potrà accettarlo ovvero inviare tramite il proprio referente tecnico eventuali deduzioni.

La Ditta aggiudicataria, in tal caso, dovrà riformulare un nuovo piano recependo le modifiche concordate ed inviarlo nuovamente al Committente entro 15 giorni lavorativi.

Sarà onere della Ditta aggiudicataria ridefinire il piano includendo eventuali nuove disposizioni normative e di Legge e richiedere l'approvazione alla Stazione Appaltante entro 15 giorni solari e consecutivi dalla comunicazione.

Il contenuto del piano di manutenzione preventiva, presentato da ciascuna Ditta concorrente, sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione Giudicatrice.

6.3 Manutenzione Correttiva

Per manutenzione correttiva si intendono tutte quelle procedure atte a:

- Accertare la presenza di un guasto/malfunzionamento
- Individuarne la causa



- Rimuovere le suddette cause
- Ripristinare l'originale funzionalità
- Verificare l'integrità e le prestazioni dell'apparecchiatura
- Eseguire eventuale verifica di sicurezza elettrica

I ricambi e i materiali necessari alla risoluzione del guasto dovranno essere originali, la manodopera dovrà essere certificata ed autorizzata dal produttore sotto la responsabilità della Ditta esecutrice dei lavori; lo smaltimento dei materiali sostituiti è a carico della Ditta aggiudicataria.

I costi dei materiali di ricambio saranno a completo carico della Ditta aggiudicataria, come i costi di riparazione di guasti avvenuti a seguito di qualsiasi evento non riconducibile ad atti vandalici, dolosi od utilizzo incauto.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire un tempo di intervento medio non superiore ad 1 ora lavorativa per tutte le chiamate definite urgenti, e non superiore alle 2 ore lavorative per le altre chiamate.

In caso di guasto bloccante su apparecchiatura critica (ad es. Radiologia DEA, Radioterapia, etc), il tempo di risposta non dovrà essere superiore ai 30 min.

Il tempo di risoluzione guasti (tempo che intercorre tra il primo intervento e il ripristino funzionale completo e in sicurezza dell'apparecchiatura e la messa in disponibilità all'utilizzatore) sarà in funzione del livello e della gravità del problema e comunque non dovrà essere superiore a:

- **Livello A** – Sistema fermo: 8 ore lavorative
- **Livello B** – Sistema funzionante, ma con limitazioni all'utilizzo: 2 giorni lavorativi
- **Livello C** – Sistema funzionante, ma con limitazioni marginali all'utilizzo: 5 giorni lavorativi

Qualora la Ditta aggiudicataria si rendesse conto di non essere in grado, con i propri mezzi, di rispettare le tempistiche di intervento e di risoluzione sopra indicate, dovrà immediatamente contattare la Ditta produttrice o la Ditta esclusivista autorizzata all'assistenza tecnica, in modo da garantire la risoluzione definitiva del guasto entro i tempi stabiliti sopra.



Le richieste di intervento tecnico dovranno pervenire al Call Center via intranet/internet, via fax, telefonicamente (in casi di urgenza), e dalla ricezione della chiamata saranno calcolati i tempi di intervento.

Le Ditte concorrenti dovranno redigere apposita modulistica per la rendicontazione del lavoro eseguito su cui dovrà essere indicato: il dettaglio delle operazioni svolte, gli eventuali ricambi sostituiti, la data di inizio intervento, la data di chiusura intervento, etc.

La Ditta concorrente dovrà descrivere dettagliatamente nel Progetto Tecnico le modalità con cui intende eseguire il servizio richiesto, il dimensionamento e le qualifiche delle risorse umane impiegate al fine di garantire l'esecuzione di quanto previsto.

Tutti i ricambi utilizzati per le attività di manutenzione a guasto dovranno essere originali, ovvero certificati e approvati dalla ditta produttrice, nonché la manodopera dovrà essere autorizzata dal produttore.

Tutte le attività svolte andranno rendicontate sull'apposito modulo di rendicontazione lavoro, come sopra descritto, che dovrà essere controfirmato dal tecnico esecutore dal responsabile del reparto/servizio che ha in carico l'apparecchiatura.

La struttura ed il formato della modulistica dovranno essere concordati e definitivamente approvati con il Responsabile del procedimento.

La Ditta aggiudicataria dovrà rendicontare trimestralmente il numero di richieste pervenute al Call Center, gli interventi eseguiti, le tempistiche di intervento e risoluzione, etc.

L'inosservanza delle specifiche richieste è soggetta all'applicazione di penali come previsto al successivo Art. 24.

Il contenuto del Progetto Tecnico per la manutenzione correttiva sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione Giudicatrice.

Apparecchiature non riparabili

Qualora la Ditta aggiudicataria ritenga un'apparecchiatura non riparabile per motivi tecnici dovrà darne comunicazione formale al Committente, allegando alla comunicazione la documentazione attestante l'oggettività della condizione di non riparabilità (ad es.



dichiarazione del produttore, impossibilità documentata a reperire le parti di ricambio, impossibilità a garantire le originali condizioni prestazionali e di sicurezza, etc.).

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di valutare il contenuto della documentazione presentata e, nel caso in cui il Committente dimostri e documenti la fattibilità dell'intervento di ripristino funzionale, ne darà comunicazione alla Ditta aggiudicataria. Qualora la stessa non intervenga la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere al ripristino funzionale dell'apparecchiatura, addebitando l'intero importo della riparazione maggiorato del 10% per oneri dei costi di gestione amministrativa sostenuti dall'Azienda, alla Ditta aggiudicataria.

6.4 Proposta di Fuori Uso

La Stazione Appaltante valuterà le singole proposte di fuori uso presentate e ne darà accettazione nei seguenti casi:

- Impossibilità tecnica a procedere al ripristino funzionale e/o ad adeguamento a normative e/o prescrizioni di sicurezza
- Impossibilità a garantire livelli di prestazioni ritenuti sufficienti dagli operatori.
- Impossibilità di reperimento delle parti di ricambio

Ogni proposta di fuori uso dovrà essere corredata da apposita documentazione attestante quanto dichiarato (ad es. dichiarazione del produttore, end of life, end of support, etc.)

6.5 Manutenzione Straordinaria

Per manutenzione straordinaria si intendono le attività di miglioria funzionale e/o di sicurezza non riconducibili alle attività previste ai precedenti articoli, escluse dal canone e di seguito dettagliate:

1. Aggiornamenti tecnici a seguito modifiche e/o introduzioni di disposizioni legislative in materia o qualora non in regola con l'attuale normativa in vigore per cause non riconducibili a motivi di fabbricazione, progettazione e comunque non inerenti utilizzo inidoneo e/o cattiva manutenzione
2. Opportunità individuate dall'Azienda atte a conseguire migliori risultati dal punto di vista assistenziale, diagnostico e terapeutico
3. Richiami e/o migliorie (SW e/o HW) suggeriti dalle ditte produttrici



4. Spostamenti di tecnologie e loro riattivazione a seguito dei citati spostamenti

Le Ditte partecipanti dovranno dichiarare la propria disponibilità ad intervenire su richiesta dell’Azienda, redigendo studi di fattibilità e relativi preventivi, utilizzando un tariffario delle prestazioni escluse dall’importo dell’Appalto.

Tale tariffario dovrà essere allegato all’offerta del presente Appalto e dovrà specificare le tariffe orarie delle diverse figure professionali.

I preventivi dovranno essere omnicomprensivi e del tipo “chiavi in mano”, in particolare dovranno comprendere i costi per la fornitura dell’opera da parte di personale qualificato e dei materiali, parti e/o accessori necessari.

Qualora i preventivi vengano accettati dalla Stazione Appaltante, i relativi costi verranno liquidati a parte rispetto ai compensi previsti dal presente capitolato.

L’aggiudicazione del presente Appalto non implica alcun diritto di prelazione sull’effettuazione della manutenzione straordinaria.

6.6 Verifiche di Sicurezza Elettrica

Il servizio di verifiche di sicurezza elettrica di cui al presente articolo dovrà essere previsto almeno nei seguenti casi:

- Post – manutenzione correttiva, in caso di manutenzioni invasive;
- A seguito di interventi di rimozione delle non conformità.

Le verifiche dovranno essere condotte secondo procedure scritte e formalizzate nella proposta progettuale oggetto dell’offerta tecnica, e dovranno essere eseguite ed attestate da personale qualificato. La Ditta aggiudicataria dovrà redigere apposito rapporto di lavoro e verbale di verifica.

Nel verbale di verifica deve essere riportato l’esito della verifica stessa:

- SUPERATA: se l’apparecchiatura garantisce il livello di sicurezza accettabile e quindi può essere regolarmente utilizzata;
- NON SUPERATA: se l’apparecchiatura non garantisce il livello di sicurezza accettabile e quindi deve essere messa temporaneamente fuori servizio (in attesa della rimozione delle non conformità). Nel caso in cui la non conformità sia tale da



rappresentare un pericolo per utilizzatori/pazienti/ambiente, la Ditta aggiudicataria dovrà segnalare all’Azienda la necessità di mettere immediatamente fuori uso in via temporanea l’apparecchiatura.

Le non conformità eliminabili in modo adeguato con interventi di manutenzione correttiva dovranno essere risolte dalla Ditta aggiudicataria in tempi assimilati ai tempi di risoluzione guasto, e ai citati tempi verranno applicati i vincoli contrattuali di cui all’Art. 6.3, e saranno ricomprese nella normale attività di manutenzione correttiva.

Nel caso in cui l’intervento di “rimessa a norma” comporti una modifica dell’apparecchiatura, tale attività dovrà essere eseguita dalla casa costruttrice o esclusivista e verrà considerato quale attività di manutenzione correttiva extra canone.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire, con periodicità semestrale, un elenco riepilogativo delle verifiche eseguite con evidenza del relativo esito e quindi del giudizio espresso per ogni apparecchiatura.

Nel progetto offerto dovrà essere allegata la scheda proposta per le verifiche di sicurezza, nonché le modalità di espletamento, i protocolli utilizzati, etc..

6.7 Controlli funzionali e controlli di qualità prestazionale

Il servizio prevede l’esecuzione delle attività di controllo delle prestazioni funzionali e tecniche, che dovranno essere svolte dalla Ditta aggiudicataria nel rispetto delle eventuali indicazioni delle ditte produttrice secondo protocolli proposti in sede di gara.

L’individuazione dei protocolli e delle procedure tecniche da utilizzare deve far riferimento alla normativa tecnica (CEI, UNI, ect) disponibile e vigente in materia. Laddove non esistano riferimenti specifici la Ditta aggiudicataria dovrà proporre all’Azienda opportuni protocolli relativi ai controlli funzionali e di qualità delle apparecchiature.

Le attività di cui al presente articolo dovranno essere eseguite da personale della Ditta aggiudicataria con specifica e documentata esperienza delle relative prove e misure e con l’impiego di adeguata strumentazione.

La ditta aggiudicataria dovrà redigere un programma dei suddetti controlli, entro 60 giorni solari consecutivi, dalla data di avvio del servizio.



Le scadenze indicate nel programma dovranno essere rispettate con una tolleranza di +/- 20 giorni.

Nella valutazione della tolleranza sarà tenuto conto di eventuali periodi nei quali l'apparecchiatura non è stata messa a disposizione del personale tecnico della Ditta aggiudicataria dal Reparto utilizzatore.

In ogni caso la prima verifica su tutte le apparecchiature oggetto del presente Appalto dovrà essere effettuata entro i primi 12 mesi dall'inizio del servizio.

Il servizio offerto deve, all'occorrenza e secondo quanto stabilito dal personale dell'Azienda all'uopo delegato, prevedere la collaborazione con gli Esperti Qualificati e/o Fisici Specialisti per l'esecuzione di attività di controllo di qualità secondo quanto previsto nel D.Lgs. 187/00.

Sono esclusi dall'Appalto i controlli di qualità previsti dal D.Lgs101/2020 e s.m.i. di competenza della Fisica Sanitaria dell'Azienda, ma per i quali la Ditta Aggiudicataria dovrà all'occorrenza e secondo quanto stabilito dal personale dell'Azienda all'uopo delegato, prevedere la collaborazione con gli esperti qualificati e/o Fisici Sanitari per l'esecuzione di attività di controllo di qualità secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In occasione dei controlli di cui al presente articolo la Ditta aggiudicataria dovrà redigere apposito rapporto di lavoro e verbale di avvenuto controllo.

In caso di esito non favorevole del controllo, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, ove possibile, al ripristino delle condizioni funzionali mediante la tempestiva effettuazione dell'intervento di rimozione delle non conformità riscontrate, in tempi assimilati ai tempi di risoluzione guasto; ai citati tempi verranno applicati i vincoli contrattuali di cui all'Art. 6.3, e le attività saranno ricomprese nella normale attività di manutenzione correttiva.

Il contenuto del piano dei controlli funzionali e di qualità prestazionale, presentato da ciascuna Ditta concorrente, sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della Commissione Giudicatrice.



7. SISTEMA DI GOVERNO

7.1 Sistemi di qualità aziendali e documentazione dell'attività

La Ditta aggiudicataria, nello svolgimento del servizio descritto nel presente capitolato, dovrà, per quanto di sua competenza, applicare metodi propri dei Sistemi di Qualità Aziendali come definiti dalle norme della serie UNI-EN, ISO 9001, nonché certificare secondo le Norme ISO 9001 l'intero servizio erogato.

Sarà onere della Ditta aggiudicataria elaborare, ovvero fornire apposita consulenza/collaborazione al Responsabile del Servizio dell'Azienda al fine di predisporre apposito manuale con le opportune procedure e raggiungere l'obiettivo della certificazione di qualità del servizio complessivo. Gli oneri di tale consulenza sono tutti a carico della Ditta aggiudicatrice.

7.2 Orari e sede di svolgimento dei servizi

Il personale tecnico della Ditta aggiudicataria dovrà garantire la copertura del servizio per le 52 settimane annue, escluse le festività ufficiali, dal lunedì al venerdì con orario indicativo dalle ore 08:00 alle ore 17:00 ed il sabato dalle ore 08:00 alle ore 13:00.

Dovrà essere garantita:

- La reperibilità telefonica mediante call center e/o cellulari attivi in tutti gli orari complementari a quelli di apertura del servizio per garantire le attività nelle 24 ore giornaliere e nei 7 giorni settimanali
- Il servizio straordinario in caso di richieste di intervento urgente al di fuori del normale orario di servizio e nei giorni festivi. In questo caso la Ditta aggiudicataria dovrà assicurare il rispetto di tutte le prescrizioni previste per gli interventi eseguiti nel normale orario di lavoro.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'espletamento del servizio nei giorni e con gli orari minimi sopra indicati anche in caso di sciopero o di conflitti sindacali o di altri eventi prevedibili.

7.3 Personale impiegato nel servizio

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare nel progetto offerta l'organigramma e modalità organizzative della struttura che metterà a disposizione.



La Ditta concorrente dovrà individuare, inoltre, una figura ingegneristica che costituirà l'interfaccia nei confronti del Responsabile del Procedimento nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato e nel progetto offerto approvato dall'Azienda.

L'organigramma proposto dovrà tenere conto anche delle attività di consulenza e delle evenienze legate ai casi di malattia, ferie, dimissioni o altro.

Le caratteristiche del personale dichiarato in offerta dovranno essere mantenute per tutta la durata dell'Appalto.

La Ditta aggiudicataria impiegherà solo personale qualificato, di sicura moralità, che sarà tenuto ad osservare tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso la Stazione Appaltante.

Il personale impiegato dovrà essere costantemente aggiornato. La Ditta aggiudicataria effettuerà a proprio carico corsi di formazione e aggiornamento che dovranno essere regolarmente certificati, obbligatori per tutto il personale tecnico impiegato nell'erogazione del servizio, riguardanti le materie relative all'oggetto dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria si impegna a formare il proprio personale ed a trasmettere entro 15 giorni dallo svolgimento del corso, la documentazione attestante l'avvenuta formazione all'Azienda.

Le caratteristiche qualitative e professionali del personale dichiarato da ciascuna Ditta concorrente saranno oggetto di valutazione qualitativa.

7.4 Strumentazione Tecnica e di Misura

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la messa a disposizione di tutta la strumentazione tecnica necessaria all'attivazione e allo svolgimento di tutti i servizi oggetto dell'Appalto e tale strumentazione dovrà essere regolarmente certificata e manutenuta ai sensi delle normative vigenti.

7.5 Livelli di servizio

Nello svolgimento delle attività, oggetto dell'Appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire il rispetto almeno dei seguenti standard, che verranno monitorati in un periodo di riferimento pari a tre mesi:



PROCESSO	OBIETTIVO	INDICATORI	STANDARD
Manutenzione Correttiva	Tempestività	Prendere, nel periodo di riferimento, i rapporti tecnici e verificare che il delta tra la ricezione della chiamata e il primo intervento	$\geq 95\%$
Manutenzione Correttiva	Efficacia	<ul style="list-style-type: none"> - N° richieste aperte nel periodo di riferimento e chiuse nello stesso periodo - Richieste intervento con delta tra apertura e chiusura intervento minore uguale a 48 ore - N° correttive aperte sullo stesso apparecchio aperte nel periodo in esame 	$\geq 90\%$ $\geq 60\%$ ≤ 2
Manutenzione Preventiva, Controlli Funzionali e di Qualità prestazionale	Rispetto dei piani	Percentuale di apparecchi verificati/programmati	$\geq 95\%$
Valutazione dismissioni	Tempestività	Prendere nel periodo di riferimento le richieste di dismissione e verificare che siano state corrette compilate	$\geq 90\%$

La Ditta concorrente dovrà descrivere nel progetto tecnico le modalità operative adottate per il rispetto degli standard e proporre eventuali indicatori di processo atti al controllo delle prestazioni.

La Ditta dovrà, altresì, produrre relazione periodica (6 mesi) in ordine agli standard misurati di cui al presente paragrafo; all'interno della stessa relazione dovranno essere descritte nel dettaglio le singole attività svolte nell'espletamento del servizio con relativa indicazione delle attività previste e di quelle realmente eseguite (ad es. pianificazione attività manutenzione preventiva nel periodo di riferimento e attività effettivamente svolta nello stesso periodo, N° richieste per manutenzione correttiva pervenute nel periodo di riferimento e N° richieste per manutenzione correttiva concluse nello stesso periodo, etc.).

8. PROPOSTE MIGLIORATIVE

Le Ditte concorrenti, se lo riterranno opportuno, potranno offrire nella formulazione del progetto offerta, ulteriori servizi o prestazioni aggiuntivi o integrativi a quelli richiesti, purché attinenti all'oggetto dell'Appalto.



Le eventuali prestazioni migliorative offerte dovranno comunque essere comprese nel prezzo complessivo annuale, e non potranno avere quotazione separata.

Prestazioni migliorative e servizi aggiuntivi saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

9. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Le Ditte aggiudicatarie sono obbligate a:

1. Utilizzare un numero di risorse uomo sufficienti all'esecuzione delle attività dichiarate in sede di offerta; eventuali sostituzioni dovranno essere effettuate con personale di pari requisiti;
2. Dotare il proprio personale tecnico dell'attrezzatura personale di base, necessaria all'espletamento del servizio;
3. Munire il proprio personale di divisa e tesserino di riconoscimento, che dovrà essere visibile durante il servizio;
4. Archiviare e custodire schemi e manuali tecnici forniti dalle ditte produttrici e di proprietà dell'Azienda, relativi alle apparecchiature elettromedicali oggetto dell'Appalto,
5. Impegnarsi a svolgere i servizi oggetto del contratto con diligenza, precisione e cura, utilizzando le pratiche, le cognizioni e gli strumenti più idonei e garantendo la massima tempestività nell'evasione delle richieste di riparazione;
6. Provvedere all'acquisto tempestivo di tutte le parti di ricambio necessarie all'espletamento della manutenzione preventiva e correttiva;
7. Assumersi ogni responsabilità circa l'utilizzo di ricambi originali, ovvero approvati dal produttore;
8. Assumersi ogni onere derivante da interventi di ditte terze;
9. Rispettare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro e antinfortunistica;
10. Dotare il proprio personale di tutti i necessari dispositivi di protezione individuale;
11. Essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
12. Redigere il documento di cui al D.Lgs. 81/08 e fornire all'Azienda l'indicazione dei rischi specifici di cui all'Art. 7 dello stesso decreto;



13. Rispettare il regolamento della Stazione Appaltante relativo all'accesso alle aree ospedaliere ed agli spostamenti al loro intro;
14. Provvedere a tutte le spese per la direzione e la sorveglianza dei lavori;
15. Effettuare le visite programmate concordando gli orari e le date con i responsabili delle unità operative interessate, anche al di fuori del normale orario di servizio.

10. ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Le Ditte aggiudicatarie riconoscono essere di loro esclusiva responsabilità l'iniziativa dell'adozione, nell'espletamento di quanto previsto nel contratto, di mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno a cose o persone.

Pertanto esonerano la Stazione Appaltante da ogni responsabilità, anche verso terzi, per infortuni e danni che possano verificarsi in dipendenza diretta o indiretta dall'Appalto.

Le Ditte aggiudicatarie dovranno provvedere a loro cura e spese alla sottoscrizione e relativi rinnovi dell'assicurazione obbligatoria per legge di tutti i tecnici da essa dipendenti, nonché alla stipula di apposita polizza di Responsabilità Civile che copra i danni accidentali verso la Stazione Appaltante o verso terzi, con un massimale almeno pari ad € 5 milioni. Questo adempimento è vincolante per la stipula del contratto. Le Ditte aggiudicatarie dovranno adottare un piano di sicurezza dei lavoratori in conformità a quanto previsto dalle vigenti normative; il personale addetto dovrà essere opportunamente istruito ad osservare scrupolosamente le regole e le indicazioni igieniche e di protezione sia dal personale addetto della Stazione Appaltante, sia dalla segnaletica, sia dalle vigenti norme di sicurezza in materia di sicurezza sul lavoro.

La particolare attività espone i tecnici a rischi biologici per i quali la stazione Appaltante metterà a disposizione la mappa ai sensi del D.Lgs 81/08. Il personale tecnico della Ditta aggiudicataria è tenuto a rispettare le indicazioni fornite dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda in relazione ai rischi legati ai luoghi di lavoro in cui si troverà ad operare. In particolare per ciò che riguarda l'attività presso reparti in cui si fa uso di radiazioni ionizzanti, si intendono a carico della Ditta aggiudicataria gli obblighi di ottemperare ai disposti del D.Lgs101/2020 se applicabili.



La Stazione Appaltante potrà istituire attività di aggiornamento in merito, cui potrà essere richiesta la partecipazione obbligatoria del personale della Ditta aggiudicataria senza che questo comporti alcun onere aggiuntivo per l'Azienda. La mancata partecipazione del personale convocato dalla Stazione Appaltante potrà costituire motivo di inadempienza.

Qualora fossero rilevati danni o manomissioni di qualsiasi tipo imputabili alle Ditte aggiudicatarie, le spese necessarie al ripristino saranno a carico della stessa. In caso di inadempienza relativamente a tale obbligo, la Stazione Appaltante diffiderà le Ditte aggiudicatarie ad ottemperare entro 10 giorni dall'invio della contestazione scritta; decorso inutilmente tale termine, la Stazione Appaltante potrà far eseguire i lavori addebitandone gli oneri alla Ditta aggiudicataria.

La sorveglianza da parte del responsabile dell'Azienda dei rapporti con le Ditte aggiudicatarie, che potrà essere anche saltuaria, non diminuisce in nulla la responsabilità della Ditta aggiudicataria per quanto riguarda l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la buona esecuzione dei lavori, nonché l'osservanza delle nuove regole dell'arte, la buona qualità dei materiali utilizzati e l'eventuale responsabilità per danni a cose o persone.

11. RAPPRESENTANTE RESPONSABILE

Le Ditte aggiudicatarie dovranno indicare nome, qualifica, recapiti del proprio Rappresentante Responsabile, la cui qualifica e curriculum vitae dovranno essere rispondenti a quanto proposto in sede di gara. Il Rappresentante Responsabile avrà mansioni di interfaccia con l'Azienda attraverso il settore competente ed i responsabili delle singole strutture operative, nonché del suo delegato, con identici obblighi e poteri per i casi di assenza o impedimento. Tali comunicazioni dovranno essere effettuate prima dell'avvio dell'appalto.

12. RESPONSABILE DEI RAPPORTI CON LA DITTA AGGIUDICATARIA

La Stazione Appaltante indica il proprio referente nella persona del Responsabile del Procedimento che, in qualità di referente nei rapporti con le singole Ditte aggiudicatarie,



sarà a disposizione del personale di queste per fornire tutte le informazioni utili e necessarie allo svolgimento del servizio.

13. REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'Appalto, a meno degli adeguamenti ISTAT. L'eventuale aggiornamento dei canoni sarà calcolato una volta effettuati i conteggi relativi alle variazioni intervenute nel parco macchine come di seguito definito.

Ai fini della revisione dei canoni contrattuali, le apparecchiature, oggetto del presente Appalto, sono classificate in un unico gruppo di criticità ed incidenza dei costi di manutenzione (IVA esclusa):

Gruppo 1 – Alta incidenza e criticità pari al 15% del valore a nuovo.

Alla fine di ogni anno solare di validità contrattuale, la Stazione Appaltante procederà, in accordo con le singole Dette aggiudicatarie, alla verifica delle variazioni intervenute nel parco macchine oggetto del contratto. Tale variazione sarà contabilizzata a partire dal mese successivo a quello della presa in carico o della dismissione.

Non si darà luogo alla revisione del prezzo del canone offerto nel caso di variazioni riscontrate inferiori o uguali a +/- 5% del canone annuo.

Si procederà, quindi, concordemente alla verifica delle nuove apparecchiature uscite di garanzia (**aumento del canone**) e delle apparecchiature dismesse e/o alienate (**diminuzione del canone**) nello stesso periodo temporale di riferimento. La variazione del canone sarà quantificata applicando per ogni apparecchiatura la percentuale di incidenza dei costi di manutenzione indicata nel presente Capitolato ovvero quella indicata nell'offerta migliorativa della Ditta aggiudicataria.

Per le apparecchiature di nuova acquisizione la percentuale verrà calcolata sul valore di acquisto (IVA esclusa) dell'apparecchiatura stessa, mentre per le apparecchiature dismesse, o laddove non fosse disponibile il valore di acquisto, la percentuale verrà calcolata sul valore medio di acquisto di un'apparecchiatura equivalente a quella in oggetto.



Per eventuali servizi integrativi, inizialmente non richiesti e dei quali la Stazione Appaltante dovesse in secondo tempo ravvisare la necessità, si procederà con le modalità di cui all'Art. 106 comma b del D.Lgs 50/16 e s.m.i..

14. SUBAPPALTO

E' fatto divieto alle Ditte aggiudicatarie di cedere, subappaltare, in tutto o in parte il servizio senza il preventivo consenso formale da parte dell'Azienda appaltante, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il conseguente incameramento della cauzione, fatto salvo l'eventuale maggiore danno causato all'Azienda.

Nell'ipotesi di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, la Ditta aggiudicataria risponderà direttamente verso l'Azienda, ed eventualmente verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme del presente Capitolato compiuta dalla ditta subappaltatrice.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità prescritte all'Art. 105 del D.Lgs 50/16 e s.m.i.

Le Ditte concorrenti dovranno specificare in sede di offerta la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare, che comunque non dovrà superare i limiti previsti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

E' espressamente vietato il subappalto in favore di ditte già concorrenti della presente gara.

15. STIPULA DEL CONTRATTO

Si rimanda a quanto riportato sul Disciplinare di Gara e alla legislazione vigente.

16. CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, a garanzia degli obblighi assunti, le Ditte aggiudicatarie dovranno provvedere alla costituzione di una garanzia fidejussoria così come disciplinato



dall'Art. 103 del D.Lgs. 50/16, con le modalità di cui all'Art. 93 commi 2 e 3, e con applicazioni delle riduzioni previste dall'Art. 93 comma 7 del medesimo decreto.

Tale garanzia verrà svincolata dopo che le Ditte aggiudicatarie avranno integralmente adempiuto al contratto e dopo che siano stati regolati tutti i rapporti contrattuali.

17. SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese relative e conseguenti alla stipulazione del contratto sono ad esclusivo carico delle singole Ditte aggiudicatarie.

18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO

Il contratto sarà risolto "ipso jure" nei seguenti casi:

- Per situazioni sopravvenute, imprevedibili che escludano la prosecuzione del servizio o per provvedimento di altra autorità;
- In caso di frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- In caso di cessione dell'Azienda, di cessione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- Nei casi di subappalto non autorizzati dalla Stazione Appaltante;
- Nel caso di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della persona sia motivo determinante di garanzia;
- In caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o di nome collettivo, o di uno dei soci accomandatari nella società accomandita e la Stazione Appaltante non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con altri soci;
- Mancato rispetto dell'orario di erogazione del servizio;
- Grave inosservanza dei protocolli e delle procedure di lavoro;
- In caso di gravi e/o ripetute violazioni dei piani di sicurezza da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato



e comunque nei casi previsti dagli Artt. 108 e 109 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Qualora le irregolarità e le inadempienze delle Ditta aggiudicatarie assumano forme che comportano gravi disservizi e gravi inosservanze al D.Lgs 81/08, per le quali la singola Ditta aggiudicataria riceverà eventuale contestazione scritta dall'Azienda, l'Azienda appaltante potrà procedere di diritto alla risoluzione del contratto con incameramento della cauzione ed il risarcimento dei danni ulteriori provocati.

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Amministrazione il diritto di affidare a terzi i servizi in danno dell'impresa inadempiente. L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'Impresa. L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

19. AVVIO DEL SERVIZIO

L'avvio del servizio da parte della Ditta aggiudicataria dovrà avvenire senza soluzione di continuità con la data di fine gestione del precedente servizio di manutenzione, onde evitare qualsiasi disservizio e interruzione di pubblico servizio.

Le Ditte aggiudicatarie dovranno provvedere all'avviamento, inteso come inizio delle attività, entro 60 giorni dalla data di stipula del contratto, predisponendo tutto quanto necessario allo svolgimento delle attività previste nel presente Capitolato e nel progetto offerta.

20. FATTURAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

L'importo contrattuale verrà liquidato in canoni mensili posticipati, dietro presentazione da parte delle Ditte aggiudicatarie della relativa fattura, in regola con le vigenti disposizioni



fiscali, accompagnate dalla documentazione attestante in maniera dettagliata la tipologia, la quantità e le relative modalità di erogazione dell'attività svolta nel periodo di riferimento. L'importo esatto delle fatture sarà determinato a partire dal valore del canone annuale previsto in offerta, detraendo gli eventuali costi direttamente sostenuti dalla Stazione Appaltante, come previsto ai precedenti articoli, nonché le eventuali penali.

Ciascuna fattura dovrà essere in formato elettronico, con riferimento all'indicazione del CIG.

Prima di ciascun pagamento la stazione Appaltante acquisirà il DURC e la liquidazione dei corrispettivi sarà subordinata allo stato regolare di tale documento.

La Stazione Appaltante emetterà i mandati di pagamento entro 30 giorni data fattura, nel caso di regolare documentazione a corredo della stessa.

Il mancato rispetto del suddetto termine di pagamento farà sorgere nell'aggiudicatario il diritto alla corresponsione degli interessi sulle somme dovute al tasso e con le procedure previste dalle vigenti leggi in materia sempreché il ritardo non dipenda da fatti imputabili all'Impresa ovvero il pagamento venga sospeso per fatti impeditivi posti in essere da terzi, da altre Amministrazioni, dall'Autorità Giudiziaria, da Collegi Arbitrali, da normative sopravvenute.

Con riferimento al trattamento IVA si applica il c.d. meccanismo dello Split Payment, così come indicato all'art.17 ter del DPR 633/1972 così come modificato dall'Art. 1 comma 629 della legge di stabilità 2015.

21. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

In ottemperanza all'Art. 3 della Legge 13 agosto 2010, la Stazione Appaltante e le Ditte aggiudicatarie, al momento dell'aggiudicazione definitiva, assumeranno gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari per la gestione del contratto di appalto relativo alla presente procedura.

L'Appaltatore assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal presente appalto di cui alla legge n. 136/2010. A tal fine i **C.I.G. (Codice Identificativo Gara**



rilasciati dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici tramite procedura informatica) del procedimento distinti per lotti sono i seguenti:

- **CIG Lotto I:**
- **CIG Lotto II:**
- **CIG Lotto III:**
- **CIG Lotto IV:**

L'Appaltatore si impegnerà a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Roma – della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità.

Al fine della tracciabilità dei flussi finanziari l'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, dovrà indicare i conti correnti dedicati e le persone delegate ad operare sui suddetti conti.

22. FORZA MAGGIORE

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a cause di forza maggiore.

Per "forza maggiore" si intendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, guerre, insurrezioni, catastrofi naturali, epidemie, etc..

Verificatosi un evento di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

La parte che non ha potuto adempiere per causa di forza maggiore ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata dell'evento impeditivo.

Tuttavia, qualora la causa di forza maggiore perduri più di 60 giorni consecutivi, ciascuna parte, previo preavviso di 30 giorni, avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.



23. CONTROLLO E VIGILANZA

LA Stazione Appaltante si riserva il diritto di attivare un sistema di controllo e di vigilanza sul corretto espletamento del servizio nel suo complesso e nelle sue singole attività.

Il Responsabile del Procedimento, in qualsiasi momento, potrà effettuare le verifiche e le prove che riterrà necessarie al fine di accertare la rispondenza dell'attività alle condizioni contrattuali ed in particolare al corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature.

Tali verifiche e prove potranno essere effettuate anche con personale e strumenti messi a disposizione dalla Ditta aggiudicataria.

Eventuali risultati negativi delle verifiche saranno formalmente contestate dal Responsabile del Procedimento al Direttore Tecnico della Ditta aggiudicataria mediante avviso scritto, intimando la scadenza temporale entro la quale provvedere a risolvere le inadempienze contrattuali.

Decorso inutilmente tale termine assegnato, il medesimo Responsabile del Procedimento potrà far eseguire direttamente a ditte terze i lavori, le riparazioni o le sostituzioni, addebitandone il relativo importo alla Ditta aggiudicataria.

24. PENALI

Lo scopo dell'Appalto è quello di garantire la massima funzionalità ed efficienza del parco macchine oggetto del contratto ed assicurare la continuità di funzionamento, l'affidabilità e la sicurezza.

Di conseguenza viene considerata inadempienza contrattuale qualsiasi fatto delle Ditte aggiudicatarie che provochi l'arresto prolungato anche di una sola apparecchiatura, ovvero il perdurare di una condizione di scarsa affidabilità o di inadeguata sicurezza.

Resta inteso che qualora nel progetto offerta presentato in sede di gara siano indicate condizioni o tempistiche migliorative, il calcolo delle penali sarà fatto con riferimento a queste ultime.

Le eventuali penali verranno applicate in osservanza di quanto disposto all'Art. 113 - bis del D.Lgs 50/2016, in misura massima giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto



contrattuale, e complessivamente in misura massima del 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Nel seguito sono specificate, a titolo comunque non esaustivo, le modalità con cui saranno determinate le sanzioni relative alle inadempienze rispetto ad alcuni obblighi contrattuali.

- Manutenzione preventiva:
 - La mancata/ritardata/inadeguata presentazione del programma di manutenzione preventiva secondo le modalità e i termini indicati nel presente Capitolato ovvero secondo offerta migliorativa: € 50,00 per ogni giorno di ritardo
 - La mancata/ritardata/inadeguata consegna, per le parti di competenza, a ciascuna Unità Operativa: € 50,00 per ogni giorno di ritardo
 - Ritardata esecuzione di un intervento di manutenzione preventiva, rispetto al programma presentato annualmente: € 15,00 per ogni giorno di ritardo. Al superamento dei 20 giorni il ritardo verrà considerato mancata esecuzione
 - Mancata/negligente esecuzione di un intervento di manutenzione preventiva, rispetto al programma presentato annualmente: € 200,00
 - Riscontro di mancata apposizione dell'etichetta con la data e l'esito dell'ultimo intervento e la data del prossimo intervento previsto: € 15,00
- Manutenzione correttiva:
 - La mancata/ritardata/inadeguata esecuzione di un intervento di manutenzione correttiva rispetto alle modalità e i termini indicati nel presente Capitolato ovvero secondo offerta migliorativa: € 30,00 per ogni ora di ritardo
 - La mancata osservanza delle percentuali di risoluzione guasti: per ogni intervento con tempo di risoluzione del guasto eccedente quanto indicato nel Capitolato ovvero nell'offerta migliorativa presentata in sede di gara: € 200,00 per ogni giorno di ritardo
 - Qualora la Ditta aggiudicataria non riesca a ripristinare il corretto funzionamento dell'apparecchiatura entro 20 giorni lavorativi, e non produca comprovata evidenza documentale per giustificare il ritardo: € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella presentazione di tali evidenze documentali
- Manutenzione straordinaria:



- Mancata/ritardata/inadeguata esecuzione di studi di fattibilità e/o stesura dei relativi preventivi richiesti dall’Azienda nel rispetto dei tempi stabiliti dalla stessa ed accettati dall’Assuntore: € 100,00 per ogni giorno di ritardo
- Controlli funzionali e di qualità prestazionale
 - La mancata/ritardata/inadeguata presentazione del calendario dei controlli funzionali e di qualità delle prestazioni secondo le modalità e i termini indicati nel presente Capitolato ovvero secondo offerta migliorativa: € 50,00 per ogni giorno di ritardo
 - La mancata/ritardata/inadeguata consegna, per le parti di competenza, a ciascuna Unità Operativa: € 50,00 per ogni giorno di ritardo
 - La mancata/negligente/ritardata esecuzione di ogni controllo funzionale e di qualità, rispetto al programma presentato annualmente: € 100,00
 - La mancata/negligente/ritardata esecuzione di un controllo funzionale e di qualità, nelle circostanze previste, in aggiunta agli interventi periodici: € 100,00
- Relazioni periodiche
 - La mancata/inadeguata/ritardata presentazione delle relazioni periodiche secondo le modalità ed i termini previsti nel Capitolato: € 15,00 per ogni giorno di ritardo
- Interventi in reperibilità
 - Per ogni chiamata in reperibilità omessa o gravemente ritardata per impossibilità di contattare il personale tecnico reperibile: € 200,00
 - Intervento del tecnico reperibile in un tempo superiore ai 60 minuti trascorsi dalla chiamata: € 50,00 per ogni 30 minuti di ritardo

se si dovessero verificare situazioni ricorrenti di guasto sulla medesima apparecchiatura, e/o un tempo di fermo macchina superiore complessivamente ai 15 giorni lavorativi/anno e la Ditta aggiudicataria non fosse in grado di porvi rimedio definitivo, la Stazione Appaltante, oltre a far intervenire direttamente la ditta produttrice addebitando le relative spese all’Aggiudicatario, applicherà una penale prevista in € 500,00 per ogni giorno di fermo macchina successivo al trentesimo.

Oltre a quanto sopra riportato, che è a scopo esemplificativo e non esaustivo, qualsiasi fatto che faccia venire meno i principi di funzionamento, affidabilità e sicurezza delle



apparecchiature gestite verrà considerato inadempienza contrattuale, e sarà oggetto di sanzione amministrativa con criteri simili a quelli sopra illustrati.

25. FORO COMPETENTE

Il Foro competente per le controversie che dovessero insorgere tra la Stazione Appaltante e la Ditta aggiudicataria sarà in ogni caso quello di Roma.

26. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Capitolato, pena l'esclusione dalla gara, deve essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante della Ditta concorrente ed allegato all'offerta, in segno di accettazione piena ed incondizionata di tutte le clausole e condizioni sopra descritte.

ALLEGATO N. 1 AL CAPITOLOATO - LOTTO I - PRODUTTORE SIEMENS

Inv ATI	Matricola	CIVAB	CND	Tipobene	Produttore	Modello	Descrizione CDC	Localizzazione completa	Presidio	Data collaudo
0006663	1012237649- 27422 - AS345202	TRMSEIMX		TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	SIEMENS AG	MAGNETOM AVANTO	SNRA03R01P - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI ELEZIONE	NUOVI PADIGLIONI-PT- RADIOLOGIA- RISONANZA MAGNETICA	OSPEDALE SAN CAMILLO	08/04/2010
0012228	145865	TRMSE@S	Z11050105	TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA 3T	SIEMENS AG	MAGNETOM SKYRA	SNRA04R01P - NEURORADIOLOGIA	LANCISI-PT- NEURORADIOLOGIA- SALA RM	OSPEDALE SAN CAMILLO	12/12/2021
0006629	119747	TACSE@9	Z11030606	TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO	SIEMENS AG	SOMATOM GO.TOP	SNRA03R01P - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI ELEZIONE	NUOVI PADIGLIONI-PT- RADIOLOGIA-SEZIONE TC	OSPEDALE SAN CAMILLO	17/05/2021

ALLEGATO N. 2 AL CAPITOLOATO - LOTTO II - PRODUTTORE GE HEALTHCARE

Inv ATI	Matricola	CIVAB	CND	Tipobene	Produttore	Modello	Localizzazione completa	Presidio	Data collaudo	Note
0015116	A56183182 - 17437	GTGEOH4	7110202021	SISTEMA FAC GAMMA CAMERA INTEGRATO	GE HEALTHCARE	INFINIA HAWKEYE H 3000 YM	SNG6101501P - MEDICINA NUCLEARE	ANTONINI - PT - UOC MEDICINA NUCLEARE	OSPEDALE SAN CAMILLO	27/06/2008
0005058	A5618328 - 258322MR7	TRMGEONE		TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	GE HEALTHCARE	SIGNA EXITE 1.5 T	SNRAS3R01P - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SAN CAMILLO - RADIOLOGIA SAN CAMILLO	PIASTRA - P-1 - RADIOLOGIA-SALA RM 1	OSPEDALE SAN CAMILLO	24/01/2005
0011043	A56183192 - CB06G2100159HM	TACGE0F6	211030605	TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO	GE HEALTHCARE	REVOLUTION EVO 64 SLICE	STRASR01P - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SAN CAMILLO - RADIOLOGIA SAN CAMILLO	PIASTRA - P-1 - RADIOLOGIA SALA TAC 1	OSPEDALE SAN CAMILLO	22/11/2011
0003979	A56183205 - CB06G2100103HM	TACGE0EV	211030605	TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO	GE HEALTHCARE	REVOLUTION EVO	STRASR01P - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI URGENZA EMERGENZA - RADIOLOGIA DEA - SALA PRONTO SOCCORSO	PIASTRA - P-1 - RADIOLOGIA DEA - SALA TAC 2	OSPEDALE SAN CAMILLO	06/09/2021
0003965	A5618325 - 1001874YMS	TACGE016	211030603	TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO 16	GE HEALTHCARE	LIGHTSPEED 16	SNRAS3R01P - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI URGENZA EMERGENZA - RADIOLOGIA PRONTO SOCCORSO	PIASTRA - P-1 - RADIOLOGIA DEA-TAC 1	OSPEDALE SAN CAMILLO	07/02/2005
0005001	REGGL2100022YC	TACGE0CX	211030607	TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO 512 STRATI	GE HEALTHCARE	REVOLUTION CT 512 SLICE	SNRAS3R01P - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SAN CAMILLO - RADIOLOGIA SAN CAMILLO	PIASTRA - P-1 - RADIOLOGIA	OSPEDALE SAN CAMILLO	06/09/2021

Apparecchiatura in
garanzia fino alla data
del 05/09/2023

ALLEGATO N. 3 AL CAPITOLOATO - LOTTO III - PRODUTTORE PHILIPS MEDICAL SYSTEMS

Inv ATI	Matricola	CIVAB	CND	Tipobene	Produttore	Modello	Descrizione CDC	Localizzazione completa	Presidio	Data collaudo	Note
0005217	703445	ADGPH@9	Z11030102	ANGIOGRAFO DIGITALE	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	AZURION 7 M20	SNRA03JC15 - RADIOLOGIA INTERVENTISTICA SALA AZZURRA	NUOVI PADIGLIONI-PT - RADIOLOGIA INTERVENTISTICA SALA AZZURRA OSPEDALE SAN CAMILLO	19/11/2020		
0016289	405	ANGPH 7M		ANGIOGRAFO DIGITALE	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	AZURION 7 M12	S90802504P CARDIOLOGIA -CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA	NUOVI PADIGLIONI-PT - CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA OSPEDALE SAN CAMILLO	06/07/2022		Apparecchiatura in garanzia fino alla data 05/07/2023
0016409	406	ANGPH 7M		ANGIOGRAFO DIGITALE	PHILIPS MEDICAL SYSTEMS	AZURION 7 M12	S90802504P CARDIOLOGIA -CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA	NUOVI PADIGLIONI-PT - CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA OSPEDALE SAN CAMILLO	13/10/2022.		Apparecchiatura in garanzia fino alla data 12/10/2023.

ALLEGATO N. 4 AL CAPITOLOATO - LOTTO IV - PRODUTTORE TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS

Inv ATI	Matricola	CIVAB	CND	Tipobene	Produttore	Modello	Descrizione CDC	Localizzazione completa	Presidio	Data collaudo
0016125	WSA0842009	TRMITOS13		TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	MRT-1503	SNRA53R01P - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, ELEZIONE - RADIOLOGIA	PIASTRA-P-1- RADIOLOGIA-SALA RM	OSPEDALE SAN CAMILLO	13/04/2010
0014895	1CC0952130	TACTOSAX	Z11030604	TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	AQUILLON LB TSX-201A	SU7001501P	BUSI-P-1-U.O.C., RADIOTERAPIA-CENTRAGGI	OSPEDALE SAN CAMILLO	04/08/2011
0005036	HCB0963617	TACTOS64	Z11030604	TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO 64	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	AQUILLON 64	SNRA01R06P - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI ELEZIONE	PIASTRA-P-1- RADIOLOGIA-SALA TAC 2	OSPEDALE SAN CAMILLO	09/12/2009
0017040	HCB0983640	TACTOS64	Z11030604	TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO 64	TOSHIBA CORP MEDICAL SYSTEMS	AQUILLON 64	SNRA53JC15 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI ELEZIONE	PIASTRA-P-1- RADIOLOGIA-SALA TAC	OSPEDALE SAN CAMILLO	01/07/2010



- Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei Servizi Integrati di gestione e manutenzione delle apparecchiature biomediche di Alta Tecnologia dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma

Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative

Allegato 2 al Disciplinare di gara

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

RILASCIATA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____
Nato a _____ il _____
in qualità di _____
dell'Operatore/Impresa _____
con sede legale in _____ Provincia di _____
via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____
codice fiscale: _____
partita I.V.A.: _____

di seguito denominato "Operatore economico";

consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione si avrà la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

in relazione al Bando di Gara per la procedura in oggetto,

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto relativamente al/i Lotto/i _____ nella seguente qualità:

[selezionare la casella corrispondente al regime soggettivo di partecipazione alla procedura]

operatore economico singolo

[ovvero]

consorzio con le seguenti imprese consorziate:

	Denominazione	Sede legale
1		
2		
3		

[ovvero]

[mandatario] [mandante] in raggruppamento temporaneo di operatori economici di tipo:
° orizzontale

° verticale

° misto

[ovvero]

- [capogruppo] [consorziato] in consorzio ordinario
con i seguenti operatori economici concorrenti e con la seguente ripartizione dell'appalto tra i medesimi,
ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice:
[quadro da compilare solo in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, costituendi o costituiti. In tal caso, per ciascun operatore occorrerà indicare la denominazione, la sede legale e le parti di appalto che la medesima eseguirà]

Operatore Mandatario/Capogruppo	Parte dell'appalto di competenza	Percentuale di esecuzione

Operatore Mandante/Consorziato	Parte dell'appalto di competenza	Percentuale di esecuzione

[Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice]

- che il consorzio concorre per le seguenti consorziate:
 _____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede)
 _____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede)
 _____ (ragione sociale) _____ (codice fiscale) _____ (sede)
 (qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio)

[ovvero]

- G.E.I.E.

A tal fine DICHIARA

nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e sotto comminatoria delle sanzioni sopra indicate:

- di non incorrere nelle cause di esclusione previste esclusivamente dalla legislazione nazionale di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis), comma 2, comma 5 lett. f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m), del Codice;
- di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, conferito incarichi a ex dipendenti della Stazione Appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Stazione Appaltante nei confronti dell'operatore economico;
- che i soggetti esponenti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, in carica e cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti

di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio), sono i seguenti:

[AVVERTENZA: inserire le informazioni relative a TUTTI i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del Codice, compresi il SOCIO UNICO PERSONA FISICA ovvero il SOCIO DI MAGGIORANZA PERSONA FISICA O GIURIDICA in caso di società con meno di quattro soci (in caso di socio di maggioranza persona giuridica indicare tutti i soggetti esponenti della persona giuridica di cui all'art. 80, comma 3, del Codice). Le suddette informazioni dovranno riguardare ANCHE I SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, ANCHE I SOGGETTI CHE HANNO OPERATO PRESSO LA SOCIETÀ INCORPORATA, FUSASI O CEDENTE nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara].

Cognome e Nome	Luogo, data di nascita, codice fiscale	Qualifica/Carica	[Eventuale] Data di cessazione della carica

[In alternativa a quanto precede l'Operatore economico può indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta]

4. che nel libro soci dell'Operatore economico figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

_____	%
_____	%
Totalle	100 %

4. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. di accettare il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012);
7. di accettare, in ossequio al DCA n. U00006 del 02/01/2018, i termini e le condizioni contenuti nella "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari Pubblici, IRCCS Pubblici e

dell’Azienda ARES 118 - Modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015”, di cui a Decreto del Commissario ad Acta n. U00032 del 30/01/2017;

8. *[Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette “black list” di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]*
- di essere in possesso dell’autorizzazione rilasciata dal Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi dell’art. 37 del D.L. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;
[ovvero]
- di avere presentato istanza di autorizzazione al Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi dell’art. 1, comma 3, del D.M. 14 dicembre 2010 e allega copia conforme dell’istanza già inviata al Ministero;
9. *[Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]*
che, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. di allegare il certificato di sopralluogo rilasciato dalla Stazione Appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
11. che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente alla procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all’articolo 76 del Codice, elegge domicilio in:

Indirizzo domicilio eletto	Comune _____ Provincia _____ C.a.p. _____ Via/Piazza _____ n. _____
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)	
Indirizzo di posta elettronica <i>[solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri]</i>	

12. qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, dichiara:
- di autorizzare la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
[ovvero]
- di non autorizzare la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale per le seguenti ragioni _____

_____ ;

[Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5 lett. a), del Codice. Si ricorda che, come previsto nel Disciplinare, si procederà all’esclusione nel caso di mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella Documentazione Amministrativa o nell’Offerta Tecnica; si chiede pertanto di non fornire informazioni relative ai contenuti dell’Offerta Tecnica ed Economica e ai giustificativi dell’anomalia. La motivazione a supporto della dichiarazione di segno negativo che si rilascia può essere resa direttamente in Offerta Tecnica]

13. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 15 e seguenti del medesimo Regolamento e di aver preso visione della relativa informativa di cui all'Allegato 7 del Disciplinare di gara;
14. **[Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]**
ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, che gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare sono: _____ rilasciato dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
15. che, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che la Stazione Appaltante, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sull'efficienza ed efficacia del servizio appaltato;
16. che non presenterà offerta al contempo singolarmente e quale componente di un RTI, Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più RTI, Reti, Consorzi o gruppi;
17. che si impegna a eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di contratto e, comunque, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e negli ulteriori loro allegati;
18. di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
19. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Operatore economico verrà escluso dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata dalla Stazione Appaltante; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula della Convenzione, questo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

Luogo e Data _____,

Timbro e Firma del Legale Rappresentante
dell'Operatore economico

Allegati:

- 1) _____;
2) _____.

AVVERTENZA:

Le dichiarazioni sopra riportate, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445/2000, devono essere prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Notedi compilazione:

- ✓ la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta da parte (i) del legale rappresentante o (ii) da persona abilitata ad impegnare l'operatore. In tale ultimo caso, dovrà essere prodotta in atti copia della fonte dei poteri;
- ✓ la presente dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna impresa concorrente, da ogni singolo operatore del raggruppamento o del consorzio ordinario, dai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e da tutte le imprese da questi indicate come concorrenti;
- ✓ all'atto della compilazione, selezionare le opzioni a compilazione alternativa barrando il relativo riquadro, in maniera tale che la scelta del soggetto che compila sia chiaramente espressa;
- ✓ le clausole obbligatorie non potranno essere oggetto di spunta e/o eliminazione.

Allegato 3 al Disciplinare di gara

Spett.Le

Azienda Ospedaliera

Sam Camillo Forlanini

Circonvallazione Gianicolense, 87
00152 Roma

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei Servizi Integrati di gestione e manutenzione delle apparecchiature biomediche di Alta Tecnologia dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma.

Dichiarazione di Offerta Economica per il Lotto n._____

Il/ sottoscritto/a

Nato/a a _____(____), il _____

Residente a _____(____), via _____, n.____

In nome del concorrente _____

Con sede legale in _____(____),

Via _____, n. ____, CAP _____, Tel. _____,

Fax _____, e-mail _____, Codice Fiscale _____,

Partita IVA _____

Nella qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Titolare o Legale rappresentante
- Procuratore speciale / generale

Soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Impresa individuale;
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro;
- Consorzio tra imprese artigiane;
- Consorzio stabile;
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo
 - Costituito;

Sede Legale: Circonvallazione Gianicolense, 87– 00152 Roma / C.F. e P.I. 04733051009

Tel. 06/58703403 – 06 58703816 – fax: 06 58702555

- Non costituito;
- Mandataria di un consorzio ordinario
 - Costituito;
 - Non costituito;
- GEIE;

DICHIARA

- Di avere preso visione di tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e allegati ivi richiamati e di accettare senza condizione o riserva alcune e che l'offerta avrà validità d 240 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta;
- Che il valore offerto è comprensivo di qualsiasi tipo di onere e spesa occorrente per eseguire il servizio in maniera ottimale e alle condizioni stabilite nel Capitolato Tecnico e el Disciplinare di gara;

OFFRE

A	Canone complessivo omnicomprensivo mese offerto IVA esclusa	€ ----- Cifre
		€ ----- Lettere
B	Punteggio ribasso canone complessivo	€ ----- Cifre
		€ ----- Lettere
C	Punteggio ribasso percentuale assegnata Gruppo 1 di cui all'art. 13 del capitolo	€ ----- Cifre
		€ ----- Lettere

Dichiara, altresì, che:

Ai sensi dell'art.95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

- ✓ I propri costi della manodopera incidenti sull'appalto sono pari a € _____;
- ✓ I propri costi aziendali relativi alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro al netto dell'IVA sono pari a € _____;

Data

Timbro e firma Legale Rappresentante

ALLEGATO N. 4 AL DISCIPLINARE
REPERTORIO ATTI PUBBLICI N.

REPUBBLICA ITALIANA
AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO - FORLANINI

Circonvallazione Gianicolense, 87 – 00152 Roma

- **Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei Servizi Integrati di gestione e manutenzione delle apparecchiature biomediche di Alta Tecnologia dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma**
CIG Lotto I: _____, CIG Lotto II: _____; CIG Lotto III: _____; CIG Lotto IV: _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, con la presente scrittura da valersi per entrambe le parti ad ogni migliore effetto di ragione e di legge:

..... nato a _____ (prov.) il _____, residente in – CF. _____, che dichiara di intervenire in questo atto in nome, per conto e nell'interesse dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, con sede Circonvallazione Gianicolense n. 87 – 00152 Roma, codice fiscale e partita IVA 04733051009, di seguito denominato "ente appaltante", autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli con delega documento prot.....;

..... nato a il C.F. _____, nella qualità di legale rappresentante della società, con sede in in n., P.IVA _____, che di seguito viene definito "Impresa";

l' _____, nato a il _____, in qualità di Consigliere Delegato e rappresentante organico della società _____, con sede in in n. , Partita IVA e R.E.A. n., autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri a lui conferiti dalla delibera del Consiglio di Amministrazione in data , debitamente inscritta presso il Registro Imprese di Roma in data 18 settembre 2018, che nel seguito viene definito "Impresa";

PREMESSO

- che, con Deliberazione n. _____ del _____, approvando il Bando di gara, il Disciplinare di gara e relativi allegati, è stata indetta la “*Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l’affidamento dei Servizi Integrati di gestione e manutenzione delle apparecchiature biomediche di Alta Tecnologia dell’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma*”, per la durata di mesi 24 (ventiquattro) con applicazione del criterio selettivo dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all’art. 95 D.Lgs. n. 50/2016;
- che, con Deliberazione n. _____ del _____, in esito alla procedura di gara, è stata disposta l’aggiudicazione in favore del Fornitore.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Norme regolatrici

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, l’Offerta Tecnica e tutti i documenti che la costituiscono, l’Offerta Economica, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto ancorché al medesimo non materialmente allegati.

L’esecuzione del servizio oggetto del contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:

- a) dai regolamenti e dagli altri atti sostanzialmente normativi adottati dall’Azienda;
- b) dal Codice Civile, dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle altre disposizioni normative, nazionali e regionali vigenti in materia di contratti pubblici;
- c) dalla normativa CE, nazionale, regionale e speciale di settore, oltreché dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.

In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti e i documenti della “*Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l’affidamento dei Servizi Integrati di gestione e manutenzione delle apparecchiature biomediche di Alta Tecnologia dell’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma*”, prevarranno sugli atti e i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dal Fornitore ed espressamente accettate dall’AOSCF.

Le clausole del contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere

eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 2

Oggetto

Con il presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Azienda ad eseguire il Servizio di gestione tecnica e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali di Alta Tecnologia dell'A.O. San Camillo Forlanini di seguito per brevità denominato anche solo "servizio" o "appalto", comprendente tutti i servizi, attività e prestazioni indicati nel Capitolato Tecnico.

Il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Azienda ad eseguire tutte le prestazioni, dettagliatamente descritte nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, il tutto nei limiti del valore complessivo del contratto pari a € _____, _____ (_____ / ____) IVA esclusa.

Articolo 3

Durata

Il contratto ha durata di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data di consegna del servizio come risultante da verbale sottoscritto in contraddittorio tra l'Azienda e il Fornitore.

Alla scadenza contrattuale l'Azienda si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare la durata del contratto per ulteriori 12 (dodici) mesi. In tal caso il Fornitore sarà tenuto a proseguire il servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni previste dal contratto ovvero a condizioni economiche più favorevoli per l'Azienda.

Articolo 4

Condizioni del servizio

L'esecuzione del servizio è regolata da condizioni, termini e prescrizioni stabiliti dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Tecnico, nonché secondo modalità previste nell'Offerta Tecnica e nell'Offerta Economica del Fornitore, pena la risoluzione di diritto del contratto.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e in conformità, salvo espressa deroga, alle caratteristiche tecniche e alle specifiche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione, comprese le norme UNI e CE applicabili.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale, e il

Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell’Azienda assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l’Azienda da tutte le conseguenze derivanti da eventuali difformità del servizio rispetto alle specifiche, caratteristiche tecniche e requisiti richiamati dal presente articolo nonché dall’eventuale inosservanza delle norme, prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Il Fornitore si obbliga a consentire all’Azienda di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 5

Direttore dell’esecuzione del contratto e controlli sul servizio

Il controllo quali/quantitativo sul servizio svolto è effettuato ad insindacabile giudizio del personale dell’Azienda appositamente incaricato.

La verifica rispetto alla regolarità complessiva del servizio reso è effettuata dal Direttore dell’Esecuzione del Contratto. Il Direttore dell’Esecuzione del Contratto nominato dall’Azienda con Deliberazione di aggiudicazione n. ____ del ____ , è _____.

Il Direttore dell’esecuzione del contratto, oltre ai singoli compiti allo stesso attribuiti dalle disposizioni del presente contratto e dalla normativa di settore, procede alla verifica di conformità, in ottemperanza a quanto disposto nel capitolato Tecnico, in corso di esecuzione rilasciando apposito certificato di verifica di conformità, prima del pagamento di ogni fattura.

Il Direttore dell’esecuzione del contratto procede altresì a:

- a) effettuare la pianificazione e il controllo dell’attività e, precisamente, a curare il controllo/verifica degli stati di avanzamento/fasi di realizzazione dell’appalto;
- b) adottare le misure coercitive eventualmente necessarie, ivi compresa l’applicazione delle penali;
- c) apporre il visto di controllo sulle fatture e a proporre la liquidazione delle stesse nel rispetto della normativa vigente.

L’Azienda, per il tramite del Direttore dell’esecuzione del contratto e/o di assistenti incaricati, si riserva il diritto di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, con le metodiche ritenute più idonee e anche senza il concorso del Fornitore, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto e della scrupolosa osservanza da parte del Fornitore di tutte le disposizioni contenute nel contratto.

Il Fornitore è obbligato a:

- a) consentire all’Azienda lo svolgimento delle predette verifiche nonché a prestare la propria collaborazione;
- b) dare immediata comunicazione al Direttore dell’esecuzione del contratto, per quanto di propria competenza, di ogni fatto o circostanza che abbia influenza sull’esecuzione del contratto, comprese

eventuali variazioni della propria struttura organizzativa, che determinino diverse modalità di svolgimento del servizio.

In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, l'Appaltatore sarà soggetto a contestazione da parte all'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento degli importi dovuti.

È fatto divieto assoluto all'Impresa di prendere accordi di qualsiasi natura direttamente con i Responsabili delle singole strutture aziendali, restando inteso che l'esecuzione di servizi eventualmente resi secondo una tale modalità – non preventivamente autorizzati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto – non daranno luogo a pagamento.

Il Fornitore, si impegna ad inviare su richiesta dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini un report contenente almeno le seguenti informazioni:

- attuale grado di esecuzione in termini di valori economici e prestazionali già erogati;
- valore residuo del contratto;
- altre informazioni di interesse espressamente richieste.

Resta inteso che l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.

Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente indicato del Fornitore richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.

Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente contratto.

Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione del servizio o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

Fermi restando i principi e le modalità di esecuzione del servizio esplicitati nel presente Contratto e nel Capitolato tecnico, l'Azienda ha la facoltà di redigere schede operative e ordini di servizio che meglio specifichino le peculiarità del servizio.

Articolo 6

Obbligazioni specifiche del Fornitore

Il Fornitore deve essere in possesso delle prescritte autorizzazioni, attestazioni e/o abilitazioni richieste per l'esecuzione del servizio nonché delle attrezzature e dell'organizzazione propria di mezzi e risorse idonei alla gestione del servizio oggetto del presente contratto, e pertanto solleva l'Azienda da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalla gestione dell'appalto.

Il Fornitore è tenuto, oltre a quanto previsto dagli altri articoli del presente contratto e dagli atti di gara, a:

- a) garantire la continuità, regolarità e completezza del servizio, impiegando tutte le strutture e il personale necessario secondo quanto stabilito nel contratto e negli atti di gara;
- b) adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità del personale impiegato nel servizio, dei terzi e dei dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo dell'Azienda, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
- c) impartire adeguata formazione/informazione al personale sui rischi specifici propri dell'attività da svolgere e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale, nonché fornire al personale i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa;
- d) ai sensi degli artt. 18, comma 1 lett. u), e 26, comma 8, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e dell'art. 5 Legge n. 136/2010 e s.m.i., munire il personale impiegato nel servizio di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente generalità del lavoratore, indicazione del datore di lavoro, data di assunzione e, in caso di subappalto, relativa autorizzazione;
- e) produrre, all'avvio del servizio e successivamente in caso di modifiche, elenco completo del personale addetto al servizio, e, in caso di variazioni, darne comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto entro 5 (cinque) giorni dal verificarsi della variazione stessa;
- f) manlevare e tenere indenne l'Azienda, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
- g) rispettare quanto previsto dalla normativa ISO 9001 per la gestione e assicurazione della qualità in particolare per i servizi di facchinaggio e/o movimentazione merci;
- h) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
- i) osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo predisposte e comunicate dall'Azienda;
- j) assicurare il rispetto, da parte degli operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. n. 62/2013 (“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”), estesi per quanto compatibili, per effetto del disposto dell'art. 2, comma 3, del Decreto medesimo, ai “collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrice di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione”, a pena di risoluzione del contratto in caso di accertata grave violazione dei citati obblighi;
- k) collaborare con l'Azienda, al termine del rapporto contrattuale, per consentire il passaggio di gestione a nuovo esecutore senza soluzione di continuità, disagi o disservizi.

Articolo 7

Obblighi dell'impresa verso il personale addetto al servizio

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il proprio personale derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché dalla disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Fornitore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

Il Fornitore è tenuto inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali.

In caso di infortunio occorso al personale nell'esecuzione del servizio, il Fornitore è tenuto a effettuare le dovute denunce assicurative e INAIL e a fornirne copia all'Azienda.

Articolo 8

Corrispettivi contrattuali

Per l'esecuzione del Servizio oggetto del presente contratto, l'Azienda corrisponde al Fornitore, in riferimento alle prestazioni correttamente eseguite, il seguente prezzo mensile omnicomprensivo Iva esclusa indicato nell'Offerta Economica presentata in sede di gara:

Prezzo Mensile Omnicomprensivo Offerto	Cifre €
	Lettere €

I corrispettivi contrattuali si riferiscono a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e prescrizioni contrattuali e sono comprensivi di tutti i servizi/prestazioni/attività previste nella documentazione di gara nonché di tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alle prestazioni oggetto del contratto, compresi quelli relativi ad eventuali spese di manutenzione, sanificazione, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale, nonché ogni altra spesa accessoria relativa al servizio.

I corrispettivi contrattuali sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non può vantare alcun diritto nei confronti dell'Azienda, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016.

Tutti gli obblighi e oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi e invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati se non nei limiti di cui al successivo comma.

I prezzi di aggiudicazione restano fissi e invariabili per tutta la durata dell'appalto, eventualmente esteso, a meno degli adeguamenti ISTAT. L'eventuale aggiornamento dei canoni sarà calcolato una volta effettuati i conteggi relativi alle variazioni intervenute nel parco macchine , in ottemperanza a quanto disposto nel capitolato di Gara all'art. 13. Esclusivamente decorsi 24 (ventiquattro) mesi dall'avvio del servizio e su richiesta del Fornitore, l'Azienda potrà procedere a revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), D.Lgs. n. 50/2016. Resta inteso che eventuali richieste di revisione in aumento o in diminuzione saranno valutate in contraddittorio tra l'Azienda e il Fornitore, procedendo, pertanto, di norma, ad un'istruttoria condotta sulla base dei costi standard ove definiti.

Articolo 9

Fatturazione e pagamenti / Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appalto è finanziato con risorse a carico del Bilancio aziendale.

Si applica la “Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell’Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata”, di cui a Decreto del Commissario ad Acta n. U00032 del 30/01/2017, da intendersi parte integrante e sostanziale del contratto e i cui termini e condizioni, in ossequio al DCA n. U0006 del 02/01/2018, sono espressamente accettati dal Fornitore.

Il Fornitore procede a fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio. Le fatture devono essere intestate Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini Circonvallazione Gianicolense 87 00152 ROMA - codice fiscale/ partita IVA 04733051009, e recare indicazione del seguente C.U.F.: UFBO3K Fatturazione elettronica obbligatoria attraverso SdI - Sistema di Interscambio.

Le fatture sono emesse con cadenza mensile posticipata e acquisite agli effetti di legge solo a seguito di rilascio da parte dell'Azienda del certificato di verifica di conformità in corso di esecuzione, da emettersi entro 30 (trenta giorni) dal ricevimento della documentazione comprovante i servizi svolti nel periodo di riferimento. Ai fini del pagamento le fatture devono risultare pienamente conformi al certificato di verifica.

Sui pagamenti delle fatture sono operate le detrazioni per gli importi eventualmente dovuti all’Azienda a titolo di penale ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsti. È fatto divieto, anche in caso di ritardo nei pagamenti, di sospendere o interrompere le prestazioni previste dal contratto. In ogni caso di interruzione o sospensione anche parziali delle prestazioni contrattuali, il contratto è risolto di diritto e il Fornitore risponde direttamente degli eventuali danni causati all’Azienda o a terzi.

Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all’atto della definizione della vertenza. L’Azienda, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, potrà sospendere, ferma restando l’applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell’esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 del codice civile).

Il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 Legge n. 136/2010 e s.m.i. L’inadempimento degli obblighi di tracciabilità costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 3, comma 9 bis, della medesima Legge, fatta comunque salva l’applicazione delle sanzioni previste dall’art. 6 della stessa.

Articolo 10 ***Inadempienze e Penalità***

Il ritardato e/o inesatto adempimento delle prestazioni contrattuali determina l’applicazione delle penali stabilite dal Capitolato tecnico, previa contestazione dell’inadempimento al Fornitore con assegnazione del termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione per la presentazione di giustificazioni/repliche.

Delle penali applicate è data comunicazione al Fornitore a mezzo posta elettronica certificata. L’importo di dette penali viene recuperato all’atto dell’emissione del mandato di pagamento della prima fattura utile.

L’Azienda, in presenza di inadempimenti del Fornitore o ricorrendo i presupposti di cui all’art. 103, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia ovvero compensare il credito con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo. In tale ultimo caso l’importo delle penali viene recuperato all’atto dell’emissione del mandato di pagamento della prima fattura utile.

L’applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell’Azienda di ottenere la prestazione, né di richiedere al Fornitore il risarcimento del maggior danno e, comunque, sia il rimborso dei costi sopportati dall’Azienda a causa dell’inadempimento, compreso il maggior onere per il ricorso ad altro fornitore, sia il risarcimento delle sanzioni amministrative e pecuniarie dovute a ritardi/omissioni in cui l’Azienda dovesse incorrere, con l’incameramento della cauzione prestata.

Ove le inadempienze e le violazioni contrattuali dovessero ripetersi, l’Azienda può, a suo insindacabile giudizio, risolvere in ogni momento il contratto. In tal caso è corrisposto al Fornitore

il corrispettivo contrattuale per i servizi regolarmente eseguiti fino al giorno della risoluzione, previa detrazione dell'importo delle penali applicate e delle necessarie maggiori spese che l'Azienda sarà costretta a sostenere a causa dell'anticipata risoluzione per fatto o colpa del Fornitore inadempiente.

Articolo 11 ***Copertura assicurativa***

Il Fornitore deve essere in possesso di adeguata polizza assicurativa RCT con i massimali indicati all'art. 10 del Capitolato tecnico adeguati a garantire la copertura del rischio da responsabilità civile del Fornitore medesimo in ordine allo svolgimento di tutte le prestazioni/attività di cui all'affidamento oggetto del contratto.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della copertura assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per lo svolgimento dell'appalto e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa, il contratto potrà essere risolto di diritto dall'Azienda con conseguente ritenzione della garanzia definitiva prestata e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno.

Articolo 12 ***Cessione di credito e di contratto***

La cessione dei crediti maturati dal Fornitore a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 106, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016 e della “Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, degli IRCCS Pubblici, dell’Azienda Ares 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata”, di cui a Decreto del Commissario ad Acta n. U00032 del 30/01/2017.

In caso di cessione dei crediti, nel relativo contratto devono essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi: indicare il CIG dell'appalto e anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato; osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

La cessione del contratto è vietata, a pena di nullità delle cessioni stesse, ai sensi dell'art. 105, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016. Resta fermo quanto previsto dall'art. 106, comma 1 lett. d), D.Lgs. n. 50/2016 in caso di modifiche soggettive.

Articolo 13 ***Subappalto***

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.
2. L'impresa rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Azienda e dei terzi, delle prestazioni di cui al presente contratto, anche se dovrà fare ricorso ad altre imprese.

3. Tutte le prestazioni e le lavorazioni (a qualsiasi categoria appartengano) possono essere eseguite da un soggetto diverso dall'appaltatore attraverso il subappalto qualora l'affidatario ne abbia fatto richiesta in sede di offerta.
4. Il subappalto è regolamentato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., così come modificato dall'art. 1 comma 18 della Legge n. 55/2019.

Articolo 14

Risoluzione del contratto

Ferme restando le cause di risoluzione del contratto previste dall'art. 108 D.Lgs. n. 50/2016, l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 codice civile, dandone comunicazione al Fornitore, senza necessità di intervento dei competenti organi giudiziari, nei seguenti casi, oltre che in quelli già previsti negli altri articoli del presente contratto:

- a) documentato verificarsi delle cause di risoluzione espressamente previste dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Tecnico;
- b) qualora durante il periodo di esecuzione del Servizio si verifichino più di n. 3 (tre) contestazioni formali per difformità qualitative o irregolarità nell'esecuzione del servizio che abbiano dato luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente articolo;
- c) interruzione o sospensione anche parziali delle prestazioni da parte del Fornitore, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 107 D.Lgs n. 50/2016;
- d) inadempimento degli obblighi di natura contrattuale, previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dei lavoratori, nonché delle norme in materia di collocamento obbligatorio ed in materia di sicurezza sul lavoro;
- e) accertata grave violazione, da parte degli operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"), estesi per quanto compatibili agli stessi operatori;
- f) mancato reintegro della garanzia definitiva eventualmente escussa;
- g) inadempimento dell'obbligo di copertura assicurativa;
- h) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto;
- i) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- j) accertata frode o grave negligenza da parte della Società;
- k) sub-appalto non autorizzato;
- l) cessazione dell'attività, fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni. In caso di fallimento il contratto si intende risolto dal giorno precedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento. L'Azienda conserva verso il fallimento piene ed intere le sue

ragioni di credito e di indennizzo spettanti per qualsiasi titolo nonché per l'anticipata risoluzione;

- m) perdita dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività, ivi comprese le autorizzazioni, attestazioni e/o abilitazioni richieste per l'esecuzione del servizio di cui al presente affidamento, nonché accertamento dell'insussistenza in capo alla Società e/o al subAppaltatore di requisiti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- n) inadempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- o) violazione della clausola anticorruzione;

Il mancato esercizio da parte dell'Azienda della facoltà di dichiarare risolto il contratto non comporta in alcun modo rinuncia ad una pretesa risarcitoria, né a proporre domanda di risoluzione in via ordinaria.

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, l'Azienda, oltre all'applicazione delle penalità previste, procede ad escusione della garanzia definitiva, nonché a rivalersi su eventuali esposizioni creditorie del Fornitore nei confronti dell'Azienda per l'escusione di tutti i danni diretti ed indiretti che l'Azienda dovesse comunque sopportare per il rimanente periodo contrattuale, ivi compreso il maggior onere, rispetto a quello convenuto, per il ricorso ad altro Fornitore, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Resta comunque salvo il diritto dell'Azienda, oltre ed in aggiunta alla applicazione delle penalità previste, di procedere all'acquisto presso terzi delle prestazioni necessarie, a danno del Fornitore inadempiente, anche nel caso in cui l'inadempimento non dia luogo alla risoluzione del contratto, restando in ogni caso a carico del Fornitore inadempiente la differenza per l'eventuale maggior prezzo rispetto a quello oggetto di aggiudicazione, nonché ogni altro onere o danno comunque derivante all'Azienda a causa di tale inadempienza.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e potranno essere valutati agli effetti dell'art. 80, comma 5 lett. c), D.Lgs. n. 50/2016.

L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere, in tutto o in parte, il contratto qualora sopravvenissero disposizioni da parte delle Autorità competenti Regionali, in relazione a iniziative incidenti sullo stesso oggetto di gara realizzate dalla Direzione Centrale Acquisti o da altro soggetto aggregatore.

Articolo 15

Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi assunti con il presente atto, l'Impresa ha costituito garanzia definitiva di € _____, ____ (_____ / ____);

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 D.Lgs n. 50/2016, il Fornitore ha costituito garanzia definitiva a favore dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini. Detta garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda.

L'Azienda, in presenza di inadempimenti del Fornitore o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 103, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia, previa contestazione dell'inadempimento.

Articolo 16

Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia

Le modifiche, nonché le varianti, del contratto saranno autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento.

Il contratto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 D.Lgs. n. 50/2016 e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

Nei casi di cui all'art. 106, comma 1 lett. b) e c), D.Lgs. n. 50/2016, in particolare:

- il contratto potrà essere modificato solo qualora l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% (cinquanta per cento) del valore del presente contratto. In caso di più modifiche successive, tale limitazione sarà applicata al valore di ciascuna modifica;
- a seguito della modifica del contratto, l'Azienda pubblicherà apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Nei casi di cui all'art. 106, comma 1 lett. b), e comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, l'Azienda comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le modificazioni apportate al contratto, entro 30 (trenta) giorni dal loro perfezionamento.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016, l'Azienda, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre al Fornitore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel presente contratto. In tal caso il Fornitore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

È ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati alle forniture ancora da eseguire.

Articolo 17

Protezione dei dati personali

Le informazioni e i dati personali che in qualsiasi modo il Fornitore dovesse acquisire in virtù del presente contratto sono oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dei principi generali di liceità, correttezza e trasparenza. Il trattamento dei dati

personalì in parola è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati nonché in formato cartaceo e avviene esclusivamente ai fini della corretta e completa gestione del contratto.

Considerato che le attività oggetto del contratto comportano la gestione da parte del Fornitore di dati personali, quest'ultimo, con separato contratto di cui all'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679, è nominato dall'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del citato art. 28, con riferimento alle operazioni di trattamento e ai dati che il Fornitore è chiamato a trattare in relazione all'esecuzione del contratto.

Il Fornitore, nell'esecuzione del contratto, può avvalersi di terze parti ubicate all'interno di Paesi appartenenti all'Unione Europea, che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative capaci di soddisfare i requisiti richiesti dalla normativa di settore e tutelare i diritti degli interessati. In tali casi provvede, laddove necessario, a nominare le stesse quali "Responsabile del trattamento" ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, prima di far loro intraprendere qualsiasi trattamento originato dal presente contratto.

I dati oggetto di trattamento per le finalità di cui al presente contratto sono conservati per tutta la durata del rapporto contrattuale e, successivamente, per il tempo strettamente necessario all'espletamento degli adempimenti previsti per legge, decorsi i quali gli stessi verranno distrutti ovvero resi anonimi e utilizzati per sole finalità statistiche. I dati stessi, fatti salvi eventuali obblighi di legge, non possono essere diffusi o comunicati a soggetti diversi dal Titolare, dai Responsabili e dagli incaricati ovvero, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, da Autorità Pubbliche o Pubbliche Amministrazioni.

È garantito all'interessato l'esercizio, sui propri dati, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, fra i quali in particolare quello di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati nei casi previsti dalle norme.

Le parti provvedono ciascuna per quanto di competenza a porre in essere gli adempimenti richiesti dalla vigente normativa in tema di trattamento dei dati personali per quanto riguarda la figura dell'amministratore di sistema, ove applicabile.

Articolo 18

Foro competente

Fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1 lett. e), D.Lgs. n. 104/2010, per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, efficacia, esecuzione, risoluzione e/o interpretazione del contratto è competente esclusivamente il Foro di Roma.

Articolo 19

Spese

Sono a carico esclusivo dell'Impresa tutte le spese e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti la gara, la stipulazione e registrazione del presente contratto, ivi comprese quelle per gli atti relativi all'esecuzione del contratto stesso e le tasse, le imposte e in genere qualsiasi onere che direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro, abbia a gravare sulle prestazioni oggetto del servizio, anche qualora la tassa, l'imposta od onere sia intestato a nome dell'Azienda o di altri.

Le parti dichiarano che il presente atto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto regolata come per legge e pertanto esso sconta l'imposta fissa di registro ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 e s.m.i.

Articolo 20

Clausola Sociale

Ai sensi dell'art. 50 e dell'art. 100 del D.lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale. In particolare il Fornitore si impegna ad assumere prioritariamente, qualora abbia esigenza di disporre di ulteriori risorse umane, il personale regolarmente e continuativamente impiegato dalla precedente gestione alle condizioni non inferiori a quelle già riconosciute, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante.

Articolo 21

Clausola Anti pantoufle

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, il Fornitore non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né ha attribuito incarichi a ex dipendenti che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, pena la nullità di tali contratti. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

Articolo 22

Allegati

Si allega al contratto, quale parte integrante e sostanziale, l'Offerta Economica presentata dal Fornitore in sede di gara.

Si intendono allegati al contratto, quali parti integranti e sostanziali anche se non materialmente collazionati al medesimo ma conservati presso l'Azienda, i seguenti documenti: il Disciplinare di gara con i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti i documenti che la costituiscono e l'Offerta Economica.

Articolo 23

Dichiarazione ex artt. 1341 e 1342 del codice civile

Il sottoscritto _____, in qualità di Legale Rappresentante _____ del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti e atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del codice civile, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel contratto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, per quanto non previsto, nelle disposizioni del codice civile e delle leggi vigenti in materia se e in quanto compatibili: art. 1 – Norme regolatrici; art. 2 – Oggetto; art. 3 – Durata; art. 4 – Condizioni del servizio; art. 6 – Obbligazioni specifiche del Fornitore; art. 8 – Corrispettivi contrattuali; art. 9 – Fatturazione e pagamenti; art. 10 – Inadempienze e penalità; art. 11 – Copertura assicurativa; art. 12 – Cessione di credito e di contratto; art. 14 – Responsabilità dell'Impresa e risoluzione del contratto; art. 16 – Modifiche del contratto durante il periodo di efficacia; art. 17 – Protezione dei dati personali; art. 18 – Foro competente; art. 19 – Spese; art. 20 – Clausola Sociale; art. 21 - Clausola Anti pantoufage.

Atto redatto in Roma, nella sede dell'Azienda e letto da me, Dott.ssa Francesca Puglia, Ufficiale Rogante, ai Signori contraenti, i quali, a mia domanda, dichiarano di approvarlo pienamente, per essere in tutto conforme alle loro volontà; atto che si compone di n. pagine e che viene firmato dalle parti e da me come appresso.

Per l'Impresa _____

Per l'Azienda: Il Direttore Amministrativo _____

L'Ufficiale Rogante _____

**Allegato 5 al Disciplinare di Gara****PATTO DI INTEGRITÀ**

(art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012)

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dell'Appalto dei servizi integrati di gestione e manutenzione delle apparecchiature mediche di Alta Tecnologia dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma

Art. 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità costituisce parte integrante del Bando di gara e stabilisce la reciproca e formale obbligazione - tra l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini in qualità di Stazione Appaltante e l'operatore economico concorrente che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura in parola (di seguito, anche il "Fornitore") - a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto di appalto successivamente affidato.

L'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini e il Fornitore si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori, il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

Il presente Patto di Integrità è accettato ad ogni effetto dal Fornitore mediante dichiarazione espressa in sede di gara.

Art. 2 - Ambito di applicazione e validità

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini e del Fornitore nell'ambito dell'esecuzione del Contratto di appalto successivamente affidato del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili restano in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto di appalto.

Art. 3 - Obblighi del Fornitore

Il Fornitore, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura di gara e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
- non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto di appalto;
- astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini alla Pubblica Autorità qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto di appalto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- segnalare all'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti

dell’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlaninio di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione del Contratto di appalto.

Il Fornitore avrà l’onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti.

Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

Art. 4 - Obblighi dell’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla Legge n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l’eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell’esecuzione del Contratto di appalto, secondo quanto previsto dal piano di prevenzione della corruzione adottato.

Art. 5 - Sanzioni

Il Fornitore prende atto e accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dall’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, può comportare l’applicazione delle seguenti sanzioni:

- a. esclusione dalla procedura di gara con escussione della garanzia provvisoria, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- b. risoluzione del Contratto di appalto *ex art. 1456 codice civile* nonché escussione della garanzia definitiva e risarcimento dell’eventuale danno ulteriore.

La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell’art. 1456 codice civile: (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, codice penale; (ii) nel caso in cui, violato l’obbligo di segnalazione di cui all’art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’art. 317 del codice penale. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall’art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell’intervenuta risoluzione del Contratto l’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all’articolo 80, comma 5 lett. c), del D.Lgs. 50/2016;

- c. segnalazione del fatto all’ANAC e alle competenti Autorità giudiziaria.

Art. 6 - Autorità competente in caso di controversie

Ogni eventuale controversia relativa all’interpretazione e all’esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

Data _____

L’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini

L’Impresa



AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI
DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

VERS_4
Pagina 1/24
rev genn 2022

INTEGRAZIONE COVID-19 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08
elaborato in esito alla disposizione prot. n. 1340 del 23 dicembre 2008 del
Dirigente Delegato Salute e Sicurezza

ALLEGATO AL CONTRATTO N. DEL

Il presente documento denominato "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI" è redatto ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/08.

In adempimento agli obblighi di cui all'art.26 del D.Lvo n. 81/08 a carico del committente, vengono riportate di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

la fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,

l'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dell'azienda committente e quelli dall'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

OGGETTO DELL'APPALTO:

Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento di lavori di piccola manutenzione delle coperture a tetto dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini.

affidati a (impresa appaltatrice/lavoratore autonomo):

estremi del contratto:

gara indetta con provvedimento **DELIBERAZIONE**..... n° del

TIPOLOGIA

<input type="checkbox"/>	Lavori in cui non vige l'obbligo della redazione del Piano di sicurezza e coordinamento da parte del Coordinatore per la progettazione
<input type="checkbox"/>	Servizi
<input type="checkbox"/>	Fornitura di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri in cui i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento
<input checked="" type="checkbox"/>	Misti Lavori edili che possono prevedere presenza di operatori non edili, ciò non esclude PSC dedicato agli edili
<input checked="" type="checkbox"/>	nuovi contratti
<input type="checkbox"/>	contratti già stipulati ed ancora in corso

SEDE DOVE SI DOVRANNO ESEGUIRE I LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO	Vedi descrizione dettagliata nel "Capitolato speciale d'appalto"
ufficio dell'Azienda Ospedaliera deputato alla gestione dell'appalto/servizio:	

 	<p style="text-align: center;">AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA</p>	<p style="text-align: center;">DUVRI</p> <p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze</p>	<p style="text-align: right;">VERS_4 Pagina 2/24 rev genn 2022</p>
--	--	--	--

SOMMARIO

- 1 ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:**
- 2 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE:**
- 3 ANAGRAFICA DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):**
- 4 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):**
- 5 INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA**
- 6 MISURE RELATIVE ALLE INTERFERENZE RILEVATE**
- 7 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA**
- 8 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**
- 9 SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO**

NB: IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE INTEGRATO DAI RIFERIMENTI AL DVR DELLA DITTA AGIUDICATARIA E DALL'ELENCO DELLE ATTREZZATURE E DELLE MACCHINE UTILIZZATE NELLE AREE COMUNI E NEGLI SPAZI ESTERNI DEL TERRITORIO AZIENDALE.

 AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI	AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA	
 REGIONE LAZIO	DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	Vers_4 Pagina 3/24 rev genn 2022

1 ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	Azienda Ospedaliera (A.O.) <i>S. Camillo-Forlanini</i>
Sede Legale	Circonvallazione Gianicolense, 87-00152 Roma
Telefono centralino	06 55551 / 58701
C.F. / P.IVA	04733051009
Posizioni INAIL	65160982 (medici, infermieri, personale tecnico, comparto, borsisti, co.co.co.) 65428950 (amministrativi) 10523606 (commessi, autisti) 65312033 (allievi scuole)
Direttore Generale	Dott. Narciso Mostarda
Direttore Sanitario Aziendale	Dott. Gerardo De Carolis
Direttore Amministrativo	D.ssa Paola Longo
Dirigente delegato salute e sicurezza	-----
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott. Fabrizio Cinque

2 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DEL COMMITTENTE:

Responsabilità/Ambito Di Competenza			
Dirigente delegato salute e sicurezza	-----		
Direttore Ingegneria	Ing. Paolo D'Aprile		
Direttore Fisica sanitaria	D.ssa Chiacchiararelli Laura		
Responsabile Igiene Ospedaliera	D.ssa Cesira Piscioneri		
RUP			
Direttore Esecuzione Contratto (DEC)			
Direttore Lavori (DL)	-----		
RSPP	Dott. Fabrizio Cinque		
Responsabile Medici Competenti e Autorizzati	Dott. Gianluca Reitani		
Responsabile Esperti Qualificati- Esperto Qualificato di II e III grado	D.ssa Chiacchiararelli Laura		
EVENTUALI ADDETTI IMPIEGATI DELLA COMMITTENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO	■	■	✖
	MASCHI	FEMMINE	disabili
TOTALI			
TOTALE GENERALE		0	

 	AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA	DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	VERS_4 Pagina 4/24 rev genn 2022
--	---	---	---

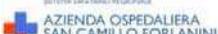
3 ANAGRAFICA DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):

Ragione Sociale	
Sede Legale	
E-mail e telefoni	
PARTITA I.V.A. n.	
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Posizione Cassa Edile	
Datore di lavoro	

4 ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE DELLO/DEGLI APPALTATORE/I (UNA SCHEDA PER OGNI APPALTATORE):

RSPP				
Medico Competente				
Medico Autorizzato				
Esperto Qualificato				
RLS				

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	■	■	♂	■ ■
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	0			
Orari di presenza dei lavoratori presso l'Azienda Ospedaliera				
Estremi del Documento di valutazione dei rischi				

 AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI	AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA	
 REGIONE LAZIO	DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	VERS_4 Pagina 5/24 rev genn 2022

8 INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.lgs 81/08)

L'Identificazione ambienti/aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:

si rimanda alle planimetrie ed alla descrizione ambienti riportata di seguito

N.B.: l'Impresa/lavoratore autonomo ha preso visione degli ambienti oggetto dell'appalto effettuando sopralluogo nei termini e nei modi previsti nei documenti di gara

1. Tipologia di lavoro svolta dall'A.O. nelle zone oggetto dei lavori appaltati:

- attività di tipo sanitario;
- attività di gestione/manutenzione impianti e fabbricati; (vedi capitolo speciale)
- attività di fornitura di materiale e di servizio apparecchi telefonia installazione e assistenza anche remota
- altre:.....

2. Presenza di addetti dell'AO nella zona dei lavori e relativi orari per turni di lavoro, presenza di pazienti e/o visitatori:

- no;
- si, ma senza contatto stretto nella mansione con le attività in appalto;
- possibili interferenze dovute alla viabilità interna e ai percorsi;
- si, con interferenza con le attività di contratto: ditte esternalizzate di servizi;
- lavoratori dipendenti dell'Ospedale che collaborano con la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo;
- presenza di pazienti e/o visitatori; sui percorsi interni potenziale (esclusa zona perimettrata dei lavori)

3. Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi per la ditta appaltatrice/lavoratore autonomo:
servizi igienici: in reparto

spogliatoi: NO ; SI : ubicazione

mensa: NO ; SI

locali riservati alla ditta di cui il committente non dispone giuridicamente

4. Pronto soccorso: *in caso di necessità sono disponibili i servizi di pronto soccorso del P.O. ed il servizio 118*

5. Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta affidataria: **locali dedicati in comodato d'uso**

6. Informazioni sugli impianti a rete e alimentazione elettrica:

Qualora necessario ai fini della sicurezza, l'Ufficio Tecnico e/o /Informatico dell'AO fornirà informazioni sulla distribuzione elettrica e sugli altri impianti a rete (idraulici, telefonici e comunicazione, gas combustibili e/o tecnici), interni ed esterni, riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei (alleando eventualmente planimetria della distribuzione);

7. Rischio di esplosione o incendio piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza:

vedi indicazioni di seguito

	AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA	DUVR^I Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	VERS_4 Pagina 6/24 rev genn 2022
--	---	--	---

9 POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI (ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs 81/08)

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore</i>	<i>Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)</i>	<i>Ambiente a possibile potenziale a rischio</i>	<i>Valutazione (Probabilità)</i>	<i>Valuta-zione (danno)</i>	<i>Stima Rischio residuo (attuazione misure)</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costi</i>
Biologico Da COVID-19 <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> potenziale	Microorganismi patogeni Virus: per via aerea o tramite contatto con superfici contaminate	<input type="checkbox"/> Contatto diretto con pazienti nel gesto lavorativo <input checked="" type="checkbox"/> Contatto potenziale ravvicinato tra operatori <input type="checkbox"/> Contatto potenziale con materiali biologici, strumenti e/o componenti <input type="checkbox"/> Contatto solo acciden-tale con mate-riale potenzialmen-te infetto o conta-minato	In particolare: <input checked="" type="checkbox"/> Aree critiche di PS <input checked="" type="checkbox"/> Aree critiche di TI <input checked="" type="checkbox"/> Aree di degenza chirur-gica o medica <input checked="" type="checkbox"/> Laboratori <input checked="" type="checkbox"/> Sezioni di diagnostica per immagini <input checked="" type="checkbox"/> Aree sanitarie in genere <input checked="" type="checkbox"/> Spazi comuni	ESPOSIZIONE PROBABILE PROBABILE POTENZIALE-PROBABILE POTENZIALE-PROBABILE POTENZIALE-PROBABILE POTENZIALE-POCO-GRAVE	ESPRE-SSIO-NE DEL DANNO medio Tendenza basso	Per espo-sizione probabile • Nell'organizzazione del lavoro considerare le al-ternative che riducano al minimo la presenza di operatori • se il lavoro è program-mabile o secondo cro-noprogramma definire le misure idonee da adottare in ambito di coordinamento prelimi-nare • se possibile perimetrare	Prevenzione e protezione dei lavoratori in appalto NON prevista nella valuta-zione del ri-schio della stazione ap-paltante. COSTI PRE-VISTI PER D.P.I. A carico del Datore di la-voro in ap-palto	

 AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI <small>BETTINA MARIA FORLANINI</small>	AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA
 REGIONE LAZIO	DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

VERS_4
Pagina 7/24

rev genn 2022

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore</i>	<i>Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)</i>	<i>Ambiente a possibile potenziale a rischio</i>	<i>Valutazione (Probabilità)</i>	<i>Valutazione (danno)</i>	<i>Stima Rischio residuo (attuazione misure)</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costi</i>
SEGUE Biologico Da COVID-19							<ul style="list-style-type: none"> • Alternare, se possibile, le lavorazioni per evitare potenziali contatti ravvicinati tra operatori solo se preventivamente autorizzati e se necessario accompagnati dal personale del reparto • Qualora non pertinente i lavori affidati, evitare contatti diretti e indiretti con i pazienti, con materiale biologico, con contenitori dei rifiuti speciali e con strumenti/attrezzature utilizzate 	

 AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI <small>ISTITUTO SANITARIO NAZIONALE</small>	AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	VERS_4 Pagina 8/24 rev genn 2022

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore</i>	<i>Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)</i>	<i>Ambiente a possibile potenziale a rischio</i>	<i>Valutazione (Probabilità)</i>	<i>Valutazione (danno)</i>	<i>Stima Rischio residuo (attuazione misure)</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costi</i>
SEGUE Biologico Da COVID-19							• Chiedere al responsabile del reparto informazioni su eventuale situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: es. l'uso di particolari DPI (Dispositivi di protezione individuale da adottare) mascherine, guanti in lattice, camice di protezione, cuffie per capelli	

 AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI <small>BETTINA LORI S.p.A. - C.R.E. S.p.A.</small>	DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	VERS 4 Pagina 9/24 rev genn 2022
--	--	---

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore</i>	<i>Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)</i>	<i>Ambiente a possibile potenziale a rischio</i>	<i>Valutazione (Probabilità)</i>	<i>Valutazione (danno)</i>	<i>Stima Rischio residuo (attuazione misure)</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costi</i>
SEGUE Biologico Da COVID-19						ecc. • Utilizzare i D.P.I. adeguati nelle modalità corrette • Osservare le disposizioni generali già fornite dagli organi preposti sui comportamenti generali e sulle distanze • Alternare, se possibile, le lavorazioni per evitare potenziali contatti ravvicinati tra operatori		

 <p>AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA</p>	<p>DUVRI</p> <p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze</p>	<p>VER 4 Pagina 10/24 rev genn 2022</p>
---	--	---

6 POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI (ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs 81/08)

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> potenziale <small>mattole infettive trasmisioe aere</small> <input checked="" type="checkbox"/> rischio <small>potenziale</small>	Biologico <input checked="" type="checkbox"/> Microorganismi patogeni Virus, Batteri infezioni	<input checked="" type="checkbox"/> Contatto diretto con pazienti (occasionale/raro) <input type="checkbox"/> raccolta rifiuti ecc. <input type="checkbox"/> Contatto potenziale con materiali biologici, strumenti e/o componenti contaminati da materiale biologico <input checked="" type="checkbox"/> Contatto solo accidentale con materiale potenzialmente infetto	Tutti gli ambienti dove c'è attività sanitaria ed i laboratori	<input checked="" type="checkbox"/> ESPOSIZIONE poco probabile	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza PERMETTRE L'AREA O INTERDIRE IL LOCALE	COSTI PREVISTI PER IL DATORE DI LAVORO DELLA DITTA IN APPALTO PER I DPI DA FORNIRE

DUVRI		Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	VER 4 Pagina 11/24 rev genn 2022
--------------	--	---	--

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
			RISCHIO PREVEDIBILE	<input checked="" type="checkbox"/> BASSO <input type="checkbox"/> MEDIO <input type="checkbox"/> ALTO	<input type="checkbox"/> IN TUTTI GLI AMBIENTI i rifiuti debbono essere confezionati adeguatamente e rimossi	<input type="checkbox"/> COSTI PREVISTI
Chimico	contatto / inalazione fluidi, gas, sostanze tossiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari nei quali l'appaltatore deve operare	<input type="checkbox"/> Gas anestetici: manutenzione/ perdita sulla linea dei gas anestetici <input type="checkbox"/> Antiblastici: preparazione e somministrazione <input type="checkbox"/> Antiblastici e altre sostanze: manutenzione cappe, rimozione, sostituzione filtri; <input type="checkbox"/> Detergenti e disinfettanti: disinfezione e igiene pazienti, strumenti, dispositivi ambientali. <input type="checkbox"/> Disinf./steriliz. di ambienti, strumenti e dispositivi. <input type="checkbox"/> Prodotti chimici pre-	Tutti gli ambienti dove c'è attività sanitaria ed i laboratori	<input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE PROBABILE	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'AO, sottolineando in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dal personale del reparto; • Evitare di manipolare, spostare, aprire, versare il contenuto di contenitori di sostanze eventualmente presenti negli ambienti nei quali si opera; • Chiede al responsabile del reparto informazioni su e- 	
				<input type="checkbox"/> ESPRESSIONE DEL DANNO BASSA <input type="checkbox"/> ESPRESSIONE DEL DANNO NON BASSA		

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> potenziale	VER_4 Pagina 12/24 rev genn 2022

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore</i>	<i>Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)</i>	<i>Ambiente a possibile potenziale a rischio</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>
Segue chimico	<input type="checkbox"/> senti in attività di laboratorio. <input type="checkbox"/> Altro:		RISCHIO PREVEDIBILE <input type="checkbox"/> BASSO <input type="checkbox"/> MEDIO <input type="checkbox"/> ALTO		ventuale situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione: es. l'uso di particolari DPI (Dispositivi di protezione individuale da adottare) mascherine, guanti in lattice, camicie di protezione, cuffie per capelli	<input type="checkbox"/> COSTI PREVISTI
Fisico	<input type="checkbox"/> Radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/> Radiazioni ionizzanti: accesso in zone controllate durante il funzionamento di apparecchiature Rx Medicina Nucleare	Radiologia e ambienti sanitari con uso di apparecchi radiogeni <input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE PROBABILE		Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'AO. Si sottolinea in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Accedere negli ambienti solo se preventivamente autorizzati dalla Direzione Sanitaria; • Rispettare la segnaletica di sicurezza; • non toccare le apparenze chiature in funzione 	
		<input type="checkbox"/> Accesso in zone controllate con presenza di sorgenti radioattive.	<input type="checkbox"/> ESPRESSONE DEL DANNO BASSA			

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA	
DUVRI	
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	
VER 4 Pagina 13/24 rev genn 2022	

<i>Tipo di rischio</i>	<i>Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore</i>	<i>Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)</i>	<i>Ambiente a possibile potenziale a rischio</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze</i>	<i>Costo delle misure di sicurezza</i>
Fisico	Segue Altro:			<input type="checkbox"/> ESPRESSIONE <input type="checkbox"/> DEL DANNO <input type="checkbox"/> NON BASSA	del reparto informazioni su eventuali situazioni di rischio per le quali siano necessarie specifiche misure di protezione, es. l'uso di particolari DPI (Dispositivi di protezione individuale da adottare) mascherine, guanti in lattice, camice di protezione, cuffie per capelli	<input type="checkbox"/> COSTI PREVISTI

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA	
DUVRI	
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Potenziale	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
Fisico	Radiazioni non ionizzanti: ionizzanti: Radiofrequenze Microonde Ultraviolette Laser Campo magnetico	<input type="checkbox"/> Radiazioni non ionizzanti: solo per esposizioni accidentali o violazione norme di sicurezza RMN : accesso sala magnete Altro <input type="checkbox"/> Expressione del danno BASSA <input type="checkbox"/> Expressione del danno NON BASSA RISCHIO PREVEDIBILE <input type="checkbox"/> COSTI PREVISTI	In tutti i locali dove c'è attività sanitaria	<input type="checkbox"/> ESPOSIZIONE PROBABILE <input type="checkbox"/> ESPRESSIONE DEL DANNO BASSA <input type="checkbox"/> ESPRESSIONE DEL DANNO NON BASSA <input type="checkbox"/> BASSO <input type="checkbox"/> MEDIO <input type="checkbox"/> ALTO		

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI	
DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA	
DUVRI	
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	VER_4 Pagina 15/24 rev genn 2022

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
Fisico <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Rumore Vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/> Attività di officina e manutenzione, (fabbri, muratori, idraulici, falegnami, elettricisti) <input type="checkbox"/> Impianti termici <input type="checkbox"/> Altri impianti <input type="checkbox"/> Altro	Centrale termica Locali tecnologici Altro <input checked="" type="checkbox"/> locali di degenza e in genere locali interni	STIMA DEI LIVELLI <input checked="" type="checkbox"/> BASSO <input type="checkbox"/> MEDIO <input type="checkbox"/> ALTO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare otoprotettori • dpi specifici • organizzazione e cronoprogramma dei lavori <p>se locale interno o area di degenza interdire il locale e mantenere la porta chiusa</p> <p>*al termine rimuovere i rifiuti di risulta e le polveri grossolane</p> <p><input type="checkbox"/> COSTI PREVISTI</p>	

DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze		VER 4 Pagina 16/24 rev genn 2022
---	--	---

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Potenziale	Elettricità <input type="checkbox"/> Elettrocuzione <input type="checkbox"/> Microshock <input checked="" type="checkbox"/> Macroshock	<input type="checkbox"/> Uso di apparecchiature elettrificate <input type="checkbox"/> Accesso a officine elettriche <input checked="" type="checkbox"/> Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione <input type="checkbox"/> folgorazione a seguito di errato/mancato coordinamento con committente in caso di necessità di isolamento elettrico delle componenti impiantistiche su cui si interviene <input checked="" type="checkbox"/> Altro	In tutti i locali dove c'è attività sanitaria In tutti i locali, nei locali tecnici, nei cavedi, nei siti ove sono installati impianti tecnologici.	<input checked="" type="checkbox"/> ESPOSIZIONE POCO PROBABILE <input type="checkbox"/> ESPRESSIONE DEL DANNO BASSA	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto segnaletica di sicurezza; • Accedere solo se preventivamente autorizzati e accompagnati dagli addetti ai lavori. • Non introdurre utensili o dispositivi di misura metallici se non autorizzati. • Non effettuare manovre sui dispositivi elettrici se non preventivamente autorizzati. • D.P.I. (dispositivi di protezione individuale) adottati: scarpe antinfortunistiche con puntale in acciaio/dielettriche — guanti ad elevato isolamento elettrico — occhiali protettivi — (si consiglia l'uso di utensili isolati); 	<input type="checkbox"/> COSTI PREVISTI

DUVRI		VER 4 Pagina 17/24 rev genn 2022	
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze			

Tipo di rischio	Fattori di rischio da attività del committente e/o dell'appaltatore	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
Fisico	Illuminazione	<input checked="" type="checkbox"/> visione limitata in caso di accessi in ambienti con ridotto illuminamento <input type="checkbox"/> Altro	Zone poco frequentate locali destinati ad uso particolare	RISCHIO PREVEDIBILE	Da definire secondo casi	<input type="checkbox"/> COSTI PREVISTI
<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Microclima			<input checked="" type="checkbox"/> BASSO <input type="checkbox"/> MEDIO <input type="checkbox"/> ALTO		
Incendio Esplosione	Fuoco Presenza fumo negli ambienti Scarsa visibilità panico		Tutti gli ambienti dell'Azienda Ospedaliera	Rischio alto	<p>Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dall'AO, sottolineando in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Norme di comportamento in caso di emergenza • è fatto divieto all'operatore l'utilizzo di fiamme libere e di fumare; inoltre in caso di incendio, utilizzare esclusivamente estintori a polvere • prestare attenzione alle tubazioni poste ai lati del gruppo elettrogeno del locale batterie, incandescenti 	<p>Costi relativi alla formazione sul piano di emergenza, sull'applicazione delle POS</p> <input type="checkbox"/> COSTI PREVISTI

DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	VER 4 Pagina 18/24 rev genn 2022
---	---

Tipo di rischio	Fattori di rischio	Possibili condizioni di esposizione al rischio (barrare le voci pertinenti)	Ambiente a possibile potenziale a rischio	Valutazione	Misure specifiche per eliminare/ridurre i rischi da interferenze	Costo delle misure di sicurezza
Rischi infortuno	<input checked="" type="checkbox"/> Cadute dall'alto <input checked="" type="checkbox"/> Cadute in piano <input checked="" type="checkbox"/> tagli, abrasioni, punture <input checked="" type="checkbox"/> Sollevamento/spostamento <input checked="" type="checkbox"/> Investimento da mezzi di trasporto- cose e/o persone circolanti	Da interferenza trascurabile rischio previsto e valutato nel DVR ditta app.te sono presenti dislivelli: verificare l'agibilità del percorso prima di intraprenderlo	rischio residuo basso		<input type="checkbox"/> COSTI PREVISTI	
		Da interferenza trascurabile rischio previsto e valutato nel DVR ditta app.te	rischio residuo basso		<input type="checkbox"/> COSTI PREVISTI	
			rischio residuo basso		<input type="checkbox"/> COSTI PREVISTI	
			rischio residuo basso	Gli automezzi dell'appaltatore/lav.aut. dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi dall'A.O. a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.		
				Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano		

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

VER_4

Pagina 19/24
rev genn 2022

Segue Infortunio

		<p>dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati. Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore.</p> <p>La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.</p>		<input type="checkbox"/> COSTI PREVISTI	
		<input checked="" type="checkbox"/> Caduta di materiali movimenti	percorsi interni ed esterni dei presidi	rischio residuo potenziale basso	Assicurare sempre il materiale in posizione stabile su carrelli e automezzi
		<input checked="" type="checkbox"/> Caduta di materiali all'alto	attività su scale ecc.	rischio residuo potenziale basso	<input type="checkbox"/> COSTI PREVISTI
		<input checked="" type="checkbox"/> Proiezione di materiali: schegge, spruzzi, ecc.	lavorazioni con utensili da taglio	perimetrare l'area	<input type="checkbox"/> COSTI PREVISTI
		<input checked="" type="checkbox"/> Scivolamenti, cadute in piano, inciampamento	percorsi interni ed esterni dei presidi Pavimenti bagnati	Adozione idonea segnaletica	<input type="checkbox"/> COSTI PREVISTI

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA	
DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	VER_4 Pagina 20/24 rev genn 2022

Segue infortunio	<input checked="" type="checkbox"/> Urti, schiacciamento, colpi		Impianti elevatori montacarichi	Impianti elevatori = rischio residuo basso	Divieto di utilizzo dei monta- carichi a cabina aperta	<input type="checkbox"/> COSTI PREVISTI
	<input checked="" type="checkbox"/> Impigliature/ aggancia- menti					
	<input type="checkbox"/>	Investimento da carrelli (elevatori circolanti, o da trattici con traini)	ovunque	rischio residuo basso	Divieto di utilizzo dei monta- carichi a cabina aperta	<input type="checkbox"/> COSTI PREVISTI
	<input type="checkbox"/>	di proprietà dell'A.O. che devono restare in fun- zione durante i lavori af- fidati, in prossimità degli stessi: Locali centrali telefoniche predisposti ed affidati alla città per installazione componenti, eventuali interventi aggiuntivi da valutare in coordinamento	L'attività ospedaliera prevede il continuo funzionamento di svariati impianti e macchinari sia di tipo sanitario che di supporto alla struttura. L'interferenza con questi impianti per l'appalto in esame in genere non c'è, a meno che non si verifichi un incidente, la cui probabilità è bassa per effetto dell'attività di controllo, gestione e manutenzione programmata dell'intero parco tecnologico ospedaliero, operata dall'azienda ospedaliera; Ove pertinente, l'accesso negli ambienti interessati, i tempi e le modalità di lavoro saranno concordati col Responsabile del Reparto (vedi successiva scheda di valutazione dei rischi interferenti);		COSTI PREVISTI PER RIUNIONE DI COORDINAMENTO	*****
Utilizzo attrezzature e impianti:	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> All'occorrenza					
	<input checked="" type="checkbox"/>	messe a disposizione della ditta appaltatrici- cellavoratore autonomo	vedi in atti di gara e- lenco delle attrezzatu- re cedute in uso all'appaltatore	VALUTAZIONI SPECIFICHE	L'appaltatore deve predi- sporre e mantenere aggior- nato un programma di ge- stione e manutenzione pre- ventiva, periodica del parco apparecchiature. Deve inol- tre essere resa disponibile per la stazione appaltante e	*****
	<input checked="" type="checkbox"/>	di proprietà della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo	Fornire elenco alla stazione appaltante			

 AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI	AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA	
 REGIONE LAZIO	DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	VER_4 Pagina 21/24 rev genn 2022

segue Utilizzo attrezzature e impianti	FORMAZIONE per i rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'A.O. e misure di prevenzione ed emergenza	<input checked="" type="checkbox"/> COSTI PREVISTI <input type="checkbox"/> COSTI PREVISTI
per gli enti di controllo tutta la documentazione richiesta da norme e regolamenti at- testante la conformità delle apparacchiature alle norme di sicurezza	per gli enti di controllo tutta la documentazione richiesta da norme e regolamenti at- testante la conformità delle apparacchiature alle norme di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/> COSTI PREVISTI <input type="checkbox"/> COSTI PREVISTI

NB: Come da normativa e indicazioni da circolare ministeriale il presente documento è soggetto a rivalutazione congiunta con le parti responsabili per la sicurezza della Stazione Appaltante e dell'Azienda Ospedaliera nel caso di integrazioni e/o variazioni significative dei dati riportati sul presente documento nonché, nel caso di variazioni significative delle attività.

DESCRIZIONE DI MASSIMA DELLE ATTIVITA'

L'appalto ha la finalità di regolamentare interventi specifici di piccola manutenzione sulle coperture a tetto dei Padiglioni dell'Azienda Ospedaliera San Camillo - Forlanini, che verranno assegnati a seguito di chiamata all'operatore economico Aggiudicatario durante il periodo di durata del medesimo Appalto. L'oggetto dell'Appalto comprende lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da svolgersi per il periodo di 24 mesi e comunque non oltre l'esaurimento dell'importo di aggiudicazione.

7 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Categorie di intervento	Quantità annua per dipendente	Costo unitario € (*1)	Costo annuo per dipendente €	N. dipendenti	Costo totale				
Mascherine monouso di protezione delle vie respiratorie	STIMATE	€	€ 0 -	A CORPO	STIMA A CORPO				
Mascherine monouso FFP3	STIMATE	€	€ 0 -	A CORPO					
Guanti nitrile monouso confezioni 50 pz	STIMATE	€	€ 0 -	A CORPO					
Occhiali di protezione		€	€ 0 -						
Camici monouso	STIMATE	€	€ 0 -	A CORPO					
Sovrascarpe monouso		€	€ 0 -						
Copricapo monouso		€	€ 0 -						
Formazione sui rischi specifici dell'Azienda Ospedaliera									
<ul style="list-style-type: none"> •su radiazioni ionizzanti; agenti chimici, ancerogeni, biologici; rischi da cantierizzazioni • sulle procedure operative di sicurezza adottate nell'Azienda Ospedaliera per l'accesso ad aree a particolare rischio •sui PEI – Piani di Emergenza Interna e di evacuazione elaborati dall'Azienda Ospedaliera 	ore stimate	Costo orario docenti stima €/h	€ 80	1					
		numero operatori stimati da formare/informare	8	€ 320	tot per edizioni				
Coordinamento									
Riunioni per aggiornamento DUVRI					€ 700				
Procedure									
stima dei costi per le variazioni eventuali al piano di emergenza e sicurezza aziendale				€ 800					
				€ 1.200					
				€ 1.500					
stima dei costi per le variazioni e le valutazioni in cso di aggiornamenti del DUVRI				€ 1.500					
					totale € 6.020				
N.B.									
(*1) I costi unitari sono stati desunti da indagine di mercato									
(*2) Il numero dei dipendenti è stimato in relazione all'oggetto dell'appalto									
(*3) (come da Ccnl di categoria + inquadramento contributivo e assicurativo)									

 	<p style="text-align: center;">AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA</p> <p style="text-align: center;">DUVRI</p> <p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze</p>	<p style="text-align: center;">VERS_4 Pagina 23/24 rev genn 2022</p>
--	---	--

8 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO(ai sensi dell'art. 26 comi 2 e 3 del D.lgs 81/08)

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata con i seguenti provvedimenti:

- a) attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- c) reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- d) periodiche riunioni di coordinamento, in cui si comunicano anche le seguenti informazioni: nominativi RLS (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza), nome/i Medici Competenti dell'A.O. e di quelli della ditta aggiudicataria;
- e) l'appaltatore/Lavoratore Autonomo deve dare immediata informazione all'A.O. di ogni situazione di rischio anche dipendente dall'A.O. o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso l'A.O. Queste informazioni devono essere date alla figura ospedaliera referente per il presente appalto/lavoro.

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo si impegna ad attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso la struttura dell'AO, in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevuta dall'AO ed a quanto richiamato nei verbali delle eventuali riunioni di coordinamento della sicurezza ex art. 26 D.L.vo 81/08 e s.m.i. dandone riscontro a questa A.O.

L'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo fornirà preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco nominativo del personale che accederà presso la struttura dell'AO, qualora non sia già stato consegnato ad altro ufficio di questa Azienda, nel formato richiesto da questa Azienda.

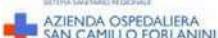
Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, licetità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D. L.vo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In particolare, in base a quanto stabilito sensi dell'art. 13 del D. L.vo n. 196/2003 i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.

In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettificazione ovvero integrazione dei dati, ecc.

Titolare del trattamento è l'Azienda Ospedaliera.

L'appaltatore/lavoratore autonomo è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione Ospedaliera che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno dell'Azienda Ospedaliera.

 	<p style="text-align: center;">AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO FORLANINI DIREZIONE GENERALE - DIRIGENTE DELEGATO SALUTE E SICUREZZA</p> <p style="text-align: center;">DUVRI</p> <p>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze</p>	<p style="text-align: center;">VERS_4 Pagina 24/24 rev genn 2022</p>
--	---	--

9 RIFERIMENTI ALLA SOTTOSCRIZIONE

L'AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO FORLANINI SI IMPEGNA A COMUNICARE EVENTUALI VARIAZIONI CHE POTREBBERO INSORGERE RISPETTO AL PRESENTE DOCUMENTO.

IL COORDINAMENTO ESERCITATO DAI DATORI DI LAVORO (ART. 26 D.LGS. 81/2008) E' SVOLTO DAI SERVIZI DI PREVENZIONE, TRAMITE RIUNIONI PERIODICHE ANNUALI, CON VERBALI PER LA VERIFICA DEI PROBLEMI INERENTI LA SICUREZZA NELLE ATTIVITA' INTERFERENTI

NEI SINGOLI CONTRATTI DI SUBAPPALTO, DI CUI AGLI ARTICOLI 1559, 1655, 1656 E 1677 DEL CODICE CIVILE, DEVONO ESSERE SPECIFICAMENTE INDICATI A PENA DI NULLITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 1418 DEL CODICE CIVILE I COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI PROPRI CONNESSI ALLO SPECIFICO APPALTO.

SONO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DOCUMENTO:

- PLANIMETRIE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA;
- PGE - PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA

Data revisione da riunione di coordinamento del _____

Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini	REFERENTI
Il Responsabile Direzione Appaltante	

Il Dirigente delegato Salute e Sicurezza	

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Dott. Fabrizio Cinque	
Ditta appaltatrice	
Il legale rappresentante	

Ditta /e subappaltatrice/ i	

Il legale rappresentante	



INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

Allegato 7 al Disciplinare di Gara

Procedura aperta in ambito comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei Servizi Integrati di gestione e manutenzione delle apparecchiature biomediche di Alta Tecnologia dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma.



Di seguito l’Informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione in relazione alla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi e forniture.

Finalità del trattamento e conferimento obbligatorio dei dati

I dati personali saranno trattati per le finalità connesse all’eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l’impossibilità di realizzare tale fine. Oltre che per le finalità sopra descritte i dati personali potranno essere altresì trattati per adempiere gli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, come ad es. il controllo sulle dichiarazioni sostitutive (art. 71 D.P.R. n. 445/2000) o altri controlli e verifiche imposte dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Modalità e logica del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l’Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, Circonvallazione Gianicolense, 87 00152 – Roma.

Diritti

In relazione al trattamento dei dati, ci si potrà rivolgere alla suddetta Amministrazione per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Nomina del Responsabile del trattamento

L’aggiudicazione può comportare il trattamento di dati personali rispetto al quale l’Azienda San Camillo Forlanini è Titolare del Trattamento. Se l’aggiudicazione comporta trattamento di dati personali (es. di utenti, pazienti, dipendenti), i rapporti tra Titolare del trattamento e l’aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell’art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, pertanto, l’aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Nel caso in cui sia ammesso il subappalto, in tale evenienza si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del succitato art. 28.



**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON
CONTRASSEGNO TELEMATICO PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA**

Allegato 8

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28/12/200 n. 445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/200 n. 445 quanto segue:

*Spazio per l'apposizione del
Contrassegno telematico*

Cognome _____	Nome _____	
Nato a _____	Prov. _____	Il _____
Residente in _____	Prov. _____	CAP _____
Via/Piazza _____	N. _____	
IN QUALITA' DI		
<input type="checkbox"/> Persona fisica	<input type="checkbox"/> Procuratore speciale	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della persona giuridica		
DICHIARA		
<input type="checkbox"/> e, ad integrazione del documento "Domanda di partecipazione con dichiarazioni integrative", l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16,00 applicata ha:		
IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____		
<input type="checkbox"/> Di essere a conoscenza che l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.		

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale e allegato sul STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.